

STUDIO BIBLIOGRAFICO LEX ANTIQUA



XIX MOSTRA INTERNAZIONALE DEL
Libro antico
Milano, 13-16 marzo 2008

Sommario

Manoscritti	nn.	1 – 5
Incunaboli	nn.	6 – 23
Edizioni del secolo XVI	nn.	24 – 82
Edizioni dei secoli XVII – XIX	nn.	83 – 99
Rari testi giuridici	nn.	100 – 111

Books' descriptions in foreign languages will be supplied on request

STUDIO BIBLIOGRAFICO LEX ANTIQUA

Incunables,early printed editions,rare law books

Piazza della Libertà, 9, 40035 Castiglione dei pepoli (BO)- Italia

Tel: + 39-053491100 ;Fax : +39-055.281649. Mobile: +39-3356630094

E-mail : info@lexantiqua.com; website : lexantiqua.com

MANOSCRITTI

1.(Manoscritti – XV secolo)OFFICIUM MORTUORUM. Libro d'ore su pergamena (cm 13 x 9,7 , specchio di scrittura cm. 6,5 x 4,5) composto da 50 cc. (49 + 1 foglio bianco (anteposto al frontespizio), elegante legatura retrospettiva in vitello scuro, residui di laccetti, tagli rossi, piatti e dorso riccamente decorati a secco, magnifico frontespizio a struttura architettonica vivacemente dipinto da mano coeva, moltissimi capilettara finemente decorati in oro a piena foglia, rosso e bleu, rubriche dei vari capitoli e *explicit* in inchiostro rosso, privo di data, ma circa 1470, completo, in eccellenti condizioni.
€.13.500

2.(Manoscritti – XV secolo)OFFICIUM BEATAE VIRGINIS MARIAE. Libro d'ore su pergamena (cm 13 x 9,7 , specchio di scrittura cm. 6,5 x 4,5) composto da 89 cc. (49 + 1 foglio bianco , elegante legatura retrospettiva in vitello scuro, residui di laccetti, tagli rossi, piatti e dorso riccamente decorati a secco e in oro (piccoli ferri), magnifico frontespizio a struttura architettonica vivacemente dipinto da mano coeva (probabile parziale ridipintura ottocentesca), arma nobiliare di famiglia lombarda in corso di identificazione al *recto*, sbavature di colore e qualche macchia al *verso* , tre magnifici capilettara miniati di grande formato e di notevole fattura, colorati da mano coeva, ricche estensioni floreali a lambire i margini , moltissimi capilettara elegantemente decorati in oro a piena foglia, rosso e bleu, rubriche dei vari capitoli, alcuni brani di testo e *explicit* in inchiostro rosso, data a c. 83 (Med [iola]ni, anno d.ni 1470) , completo, in eccellenti condizioni.
€.13.500

3.(Manoscritti – XVIII secolo)DE MORTE. Manoscritto di argomento religioso, in chiara grafia settecentesca (pp. num. 226, indice in fine, 8 carte asportate al centro) , magnifica legatura coeva in marocchino rosso-nocciola, residui di laccetti di chiusura, tagli dorati, ricchissime decorazioni in oro al dorso e ai piatti alla maniera della bottega romana degli Andreoli, cartiglio con arma nobiliare sovrastata da corona al centro e inscritto entro scudo esagonale, ricchi cantonali con decorazioni a ventaglio, ideale la conservazione
€.1450

4. (Manoscritti – XVI secolo)ANTIFONARIO .Officium Sanctissimi nomini Jesu. Spagna, ca.1590.In folio imperiale (mm.475 x 330), 64 fogli di pergamena, legatura coeva in piena pelle su assi di legno, chiodi originali a mo' di decorazione sui piatti, spellature ai dorsi, tetragramma in inchiostro nero e rosso, 10 magnifici capilettara miniati nei toni del rosso ,del bleu, giallo e pervinca, due di grande formato (mm. 152 x 145) altri capilettara rubricati prevalentemente in rosso, alcuni in bleu, completo e in pregevole stato di conservazione. Pregevole antifonario spagnolo di fine cinquecento (il termine *non ante quem* relativo alla datazione del manoscritto si ricava dalla presenza, nel testo delle *antiphonae* dedicate a San Diego, il processo di canonizzazione del quale terminò nel 1584) in fascinoso legatura originale.
€. 19.500

5. (Manoscritti – XVIII secolo)BECCARIA, GIOVANNI BATTISTA, In Physicam experimentalem Institutiones.[Torino,1770-1775]. In 4° (mm.260 x 189) , di (249 cc.) legatura in cartonato coevo, numerose illustrazioni a china , alcuni dei quali acquerellati d'epoca, completo, in eccellente lo stato di conservazione. Interessante e raro manoscritto inedito del Beccaria , unanimemente riconosciuto come il padre dell'elettricità italiana, maestro di una lunga schiera di celebri studiosi, da Volta a Cigna.;

divenne famoso per la realizzazione della prima macchina parafulmine. Digni di menzione sono anche i contributi dati allo sviluppo delle conoscenze geografiche, come la misurazione del meridiano terrestre del *Gradus Taurinensis*.

€ 5.500

INCUNABOLI

6. (Incunaboli - diritto). NICOLAUS DE AUSMO. *Supplementum Summae Pisanellae* . insieme a: **ASTESANUS DE ASTI.** *Canones poenitentiales.* **Venetiis**, Bartholomaeus Cremonensis, 30 Nov. 1473. In 4° (mm. 258 x 215) di (352 cc.), bella legatura seicentesca in pergamena, piatti riquadrati in oro e decorati ai piccoli ferri, testo in carattere rotondo, su due colonne, interamente rubricato in rosso e bleu, margini amplissimi, carta fruscante, minimi aloni a qualche pagina, in esemplare freschissimo e assai bello. Seconda edizione a stampa, impressa appena quattro mesi dopo la *princeps*, di uno dei testi capitali della riflessione teologico-giuridica del secolo XVI. Composto da Nicolò da Osimo, canonista e teologo francescano, vicario in Terra Santa, il *Supplementum*, concepito come la continuazione della *Summa Pisanella* del frate domenicano Bartolomeo da San Concordio fu portato a termine nel novembre 1444. Strutturata come un dizionario di teologia morale, l'opera dette un significativo contributo alla razionalizzazione del metodo casistico che venne affermandosi all'indomani del Concilio Lateranense IV. La lineare organizzazione di tipo alfabetico unita all'assai cospicuo numero di fattispecie prese in esame, oltre a determinarne l'immediata e pressoché universale adozione da parte degli ordini mendicanti, decretandone così lo straordinario successo editoriale (solo nel XV secolo si contano oltre 20 edizioni), dette un contributo non secondario alla sedimentazione della normativa di diritto canonico. Splendida antica edizione, di raro incunabolo veneziano. **Ref.** Goff N58 ; HC 2151 ; GfT 1693 ; Pell 1624 ; IGI 6868 ; IBE 4064 ; Madsen 2849 ; Pr 4226 ; BMC V 209, manca a GW

€ 16.000

7. (Incunaboli - religione). BIBLIA LATINA. *Opus Biblie [ed. Nicolaus de Lyra], pars IV. Cum additionibus Pauli Burgensis.. impressaque curaque singolari optimorum Johannis de Colonia Nicolaus Jenson sociorumque olimpiadibus, anno millesimo quadringentesimo octuagesimo primo pridie calendas sextiles.* [**Venetiis**, Johannes de Colonia et Nicolaus Jenson, 31 Luglio 1481]. In folio, (386 cc., la prima bianca mancante), importante legatura cinquecentesca in vitello scuro su assicelle di legno, di fattura veneziana, impressioni a secco ai piatti (losanghe concatenate entro duplice cornice rettangolare), residui di tassello cartaceo con tracce di titolo di mano antica al dorso, assenti i fermagli, tagli dorati con belle decorazioni a bulino, corpo del testo posto al centro dello specchio di stampa, circondato da duplice colonna di commento, testo in gotico disposto su 66 linee. Magistrale reintegrazione manoscritta all'ultima riga di commento della prima carta, carte recanti la segnatura ee5 hh6, ii5, nn3, rr2, zz2 e cum5 di dimensione leggermente inferiore (provenienza da altro esemplare?), testo interamente rubricato in rosso e bleu, inclusi i capoversi del commento, **14 capilettera miniate** di pregevole fattura nei toni dell'oro, bleu, verde, pervinca e giallo, con belle estensioni floreali, leggero alone d'acqua al margine bianco inferiore, in esemplare assai ben conservato, su carta robusta e fruscante. Fascinosa edizione incunabola del Nuovo Testamento, per le cure del celebre prototipografo francese Nicolaus Jenson. **Ref.** Goff B611; Hain 3164; GW 4286, IGI 1683; BMC, V 301, IBE 1042.

€ 12.000

7bis (Incunaboli - letteratura).PICCOLOMINI, ANDREAS SYLVIUS.*Epistolae Familiares.*Nurembergae, Anton Koberger,XVI Kalend. Augusti [17 Luglio] 1486.In 4° (mm.221 x 170) di (246 cc.),pregevole legatura in marocchino rosso alla Du Seuil, filetti dorati ai piatti, titoli e decori in oro al dorso,testo in gotico, 51-52 linee per pagina, interamente rubricato , capoversi evidenziati in rosso,capilettera piacevolmente colorati in rosso e bleu, sottolineature e *maniculae* di mano coeva, tenui brunture al margine superiore di una ventina di carte, in esemplare freschissimo e ad ampi margini. Il volume contiene, oltre all'epistolario completo di Papa Pio II, preceduto dalla prefazione di Nicolaus von Wyle-umanista tedesco di chiara fama e traduttore di molti classici- diverse altre opere [*De duobus amantibus Euryalo et Lucretia; Descriptio urbis Viennensis; De curialium miseria. Poggius Florentinus: Epistola de balneis; Epistola de morte Hieronymi Pragensis. Leonardus Brunus Aretinus: De duobus amantibus Guiscardo et Sigismunda (una versione latina del Boccaccio, Decameron IV.1)*]. Di nobili natali,Enea Silvio Piccolomini (1405-1464). fu iniziato dalla famiglia agli studi umanistici; perfezionatosi in greco a Firenze sotto il Filelfo, divenne poi segretario del cardinale Capranica e partecipò al Concilio di Basilea, del quale divenne, nel 1436, segretario, con incarichi di ambascerie.Nel periodo 1436-1446 , il più avventuroso della sua vita (e il più fecondo, sotto il profilo della produzione letteraria), compì molti viaggi in Europa, nel corso di uno dei quali, nel 1442, ricevette la corona di poeta dalle mani dell'imperatore Federico III. Asceso al soglio nel 1458 con il nome di Pio II., nel corso del suo pontificato riuscì in parte a realizzare anche i suoi sogni di umanista, tra i quali, su tutti, la costruzione della città ideale,progettata ispirandosi ai nuovi principi, che ponevano l'uomo al centro dell'universo; nell'anno 1462, il natio borgo di Corsignano non esisteva più.; l suo posto la città Utopia era nata e portava il suo nome, Pienza.

La versatilità del suo ingegno si rivelò compiutamente anche nei suoi scritti.Sotto questo profilo,Le *Epistolae*-qui in magnifica edizione quattrocentesca- costituiscono, per l'ampiezza di respiro, la passione per il dettaglio e l'intelligenza delle cose umane una lettura straordinaria. Tutto il mondo politico e religioso del Quattrocento europeo - ma, potremmo anche dire, tutta la vita dell'epoca nella sua peculiarità, nel suo stile – si dipana davanti agli occhi del lettore e si trasforma con l'evolversi di intricate vicende, traversate da un infaticabile testimone-. Piccolomini fu uomo curioso di ogni fatto e aspetto della vita, prontissimo a coglierne ogni volta i tratti essenziali :intrighi di Corte, di Curia e di Concilio, pestilenze, guerre remote e vicine, avventurosi viaggi, costumi singolari, fisionomie di luoghi e di paesaggi, comportamenti memorabili di personaggi illustri o ignoti, vizi e magnanimità dei potenti:Come scrisse lo stesso Burckhardt di Piccolomini, riferendosi ai suoi *Commentarii* «Mille altri videro e seppero, almeno parzialmente, ciò che egli vide e seppe, ma senza risentire un impulso a darne un'immagine, e senza la coscienza che il mondo domandava».

Ref. Goff P719 ; HC 154* ; Pell 94 ; Polain(B) 3169 ; IDL 65 ; IGI 7777 ; IBE 4613 ; IBP 4455 ; Shepard 1501 ; Pr 2051 ; BMC II 430 ; BSB-Ink P-522.

€.7900

8.(Incunaboli - religione).HIERONYMUS STRIDONSIENSIS, SANCTUS. *Epistolae...*in urbe **Venetiarum** diligenter emendatum et impressum est per Andrea[m] de Toresanis de Asula, anno natalis domini MCCCCLXXXVIII (1488), Idibus Madiis.Due parti in un monumentale volume in folio di ([5],174:[4],229 cc.), prima carta bianca non originale), legatura cinquecentesca piena pelle, motivi geometrici impressi a secco ai piatti, bella marca tipografica impressa in rosso , testo in carattere romano, 57 linee per pagina, numerose note marginali di mano antica,eccellente esemplare ad ampi margini su carta fruscante. Padre e dottore della chiesa - traduttore nel IV secolo di una cospicua parte della Bibbia dal greco (la cosiddetta *Vulgata*) - San Gerolamo,. occupa un posto di eccezionale rilievo

nel quadro della letteratura latina, per i suoi grandi meriti di traduttore, commentatore, interprete dei testi antichi, per il suo carattere di polemista indomabile fino ai suoi ultimi giorni di vita. Tra i principali dell'antichità cristiana, redatto sulla falsariga dell'omonima opera ciceroniana, le *Epistolae* (154 lettere, delle quali solo 122 di certa attribuzione), conobbero straordinaria fortuna nel Medioevo e nel Rinascimento sia per il valore di testimonianza su un cinquantennio di storia della cristianità (famosa è rimasta la descrizione del Sacco di Roma nel 410) che per gli eccezionali pregi letterari. Magnifica edizione incunabola, per le cure di uno dei più noti prototipografi del quattrocento.

Ref. Hain 8558, Goff H 170; IGI 4740; BMC, V, 309; GW 12430; IBE (suppl) 6336.

€. 6.900

9. (Incunaboli - diritto). MARTINUS POLONUS. *Margarita Decreti seu tabula Martiniana Decreti*. Impressum **Argentinae**, anno domini **1489**, finita in die sabbati post Pentecoste [Strassburg, Georg Husner, 13 giugno 1489]. In 4° (mm. 263 x 188), fasciosa legatura lionese del XVI secolo, piena pelle con impressioni a secco (alcuni antichi restauri), realizzata dall'atelier del celebre tipografo-legatore Jean David "La mouche" (se ne veda la riproduzione a piena pagina in Baudrier, V, 138/5), testo in gotico su due colonne, 52 linee per pagina, tagli rossi, copia freschissima ad ampi margini. Eccellente e rara (due sole copie in biblioteche italiane. Aosta, Bib. Cap.; Torino, BN) edizione quattrocentesca di uno dei lessici canonistici più celebri dell'epoca, la *Margarita* di Martino di Troppau, teologo domenicano, cappellano papale, penitenziere di Clemente IV e autore di una *Chronica Pontificum et Imperatorum*, che divenne un vero e proprio best-seller nel tardo medioevo. **Ref:** Goff M325; Hain 10845, Polain (B) 2625, IBE 3863; IGI 6241; Pr 650; BMC I 139; BSB-Ink M-234. Oclc 27926858

€. 6900

10. (Incunaboli - teologia). ANTONIUS DE VERCELLI. *Sermones quadragesimales de XII mirabilibus Christianae fidei*. **Venetiis**, Johannes e Gregorius de Gregorii de Forlivio, **16 Febbraio 1492**. In 4°, legatura in pergamena antica, *incipit* impresso in rosso, testo in gotico su due colonne, ottima copia. Nato nei primi decenni del XV secolo, Antonio da Vercelli fu, per oltre un trentennio, nella seconda metà del secolo XVI, attivo esponente dell'Osservanza, il suo diretto coinvolgimento in attività politiche e l'intensità di rapporti stabiliti con i ceti dirigenti di alcune città, (i Medici a Firenze, gli Sforza a Milano, per tacere d'altri), ci consegnano una figura culturale di primo piano, *consiliator* ascoltato dei potenti (lo strettissimo rapporto di familiarità con Lorenzo dei Medici, pur ancora poco indagato nelle sue implicazioni politiche ne è testimonianza) e mediatore di controversie abile quanto altri mai (memorabile il ruolo di pacificazione svolto all'indomani della congiura dei Pazzi) nella . La raccolta dei suoi *Sermones*, qui in ricercata **prima edizione incunabola** rappresentano un autentico testo politico in cui quella che Machiavelli definirà propriamente "l'arte dello stato" assume un peso qualitativo e quantitativo fortemente rilevante. **Ref:** Evangelisti P., *Etica politica e arte dello stato. Antonio da Vercelli: un osservante francescano consigliere politico di Lorenzo il Magnifico*. Goff A918, IGI 717, H15949, BMC, V; 343, GW 2260.

€ 4400

11. (Incunaboli - teologia). AQUINAS, THOMAS. *Catena aurea super quatuor evangelistas*. **Venetijs**, Octavianus Scotus MODOETIENSIS, **1493**. In folio (mm. 316 x 211), di [313, [5] cc.], legatura in pergamena antica, testo in gotico su due colonne, bei capitoli ornati, foro di tarlo interlineare alle cc. 100-107, esemplare comunque ottimo su carta robusta. Bella edizione quattrocentesca della *Catena* di S. Tommaso, commentario alle Sacre Scritture tra i più celebri, realizzato mediante l'unione (da qui il

titolo) di brani estrapolati dai più noti commenti della tradizione teologica. **Ref:** Hain 1336; ; IGI 9519, BMC V,441;
€ 5.650

12.(Incunaboli- storia).SVETONIUS TRANQUILLUS, GAIUS. *Vitae XII Caesarum cum commentarii Philippi Beroaldi.* **Milano**, Leonardo Pachel, 10 Gennaio **1494**. In folio, buona legatura in pergamena antica, titolo in oro su tassello al dorso, tagli rossi, margine superiore un po' corto, ma pregevole copia su carta fruscante . Raro incunabolo milanese, qui nella seconda edizione con il commento di Filippo Beroaldo.**Ref:**Goff S826, HC 15127, Igi 9239, BMC,VI 780, Pellechet 10811.
€. 5700

13. (Incunaboli - illustrati).ALBUMASAR. Flores Albumasaris. Erhardi Ratdoldt Augustodunensis viri solerti eximia industria & mira imprimendi arte que nup(er) Veneciis nunc **Auguste Vindelicorum** excellit nominatissime.XVIII kal. Octobris MCCCCXCV (18 ottobre **1495**).

In 4° (mm.210 x 158) ,20 cc., l'ultima bianca,testo in gotico, 40 linee per pagina,legatura in pergamena molle cinquecentesca, riccamente illustrato con 65 incisioni di notevole fattura (sette a mezza pagina e 58 di minori dimensioni) , 33 bei capilettera ornati, e 7 diagrammi di carattere astrologico; due forellini di tarlo, uno strappetto restaurato all'ultima carta bianca,in ottimo esemplare puro ad ampi margini e su carta fruscante.

Seconda edizione, ristampa linea per linea dell'editio princeps impressa nel 1488 per i tipi dello stesso Ratdolt, frutto della pregevole traduzione dall'arabico al castigliano e poi in latino di Juan de Sevilla e Domingo Gundisalvo. Albumasar (Abu Masar Jaafar b. Muhammad b. Umar al-Balhi) nacque a Balkh, nel Khorasan attorno al 787 d.C, fu unanimemente riconosciuto come uno dei massimi astronomi della sua epoca. La sua teoria sulla formazione delle maree in connessione con le influenze astrali ebbe straordinario successo, consegnandolo a fama imperitura.

L'opera, divisa in quattro sezioni e realizzata attraverso una selezione degli scritti astronomici e astrologici di Albumasar (compiuta probabilmente ad opera dei traduttori medesimi) rappresenta una vera e propria *summa* del suo pensiero. Partendo dall'analisi dei quattro elementi, si passa poi ad una disamina della diversa morfologia dei pianeti e alle loro influenze sui fenomeni naturali nonchè sugli eventi catastrofici, come terremoti ed inondazioni per terminare con una attenta indagine sulle varie case astrologiche e sulla validità prognostica dell'interpretazione dei movimenti degli astri.

Bibliografia : Hain 610,Proctor 1905,GKW,I,838, Goff (third census) A-357,Zinner 571, Hozeau-Lancaster 3819.Mieli, *La science arabe*, 89, 223.

€. 13.950

14.(Incunaboli - religione).OCHKAM, GUILIELMUS. *De sacramento altaris.* Impressum **Parisiis**, per Petrum Levet impressorem, non dopo il **1495**. In 8°, [154,1. cc.) , magnifica legatura cinquecentesca in marocchino bruno, piatti decorati con ricche impressioni a secco (triplice fila di losanghe concatenate al centro entro tripla cornice rettangolare a differenti motivi ornamentali), testo in gotico, 31-32 linee per pagina, minimi restauri al margine esterno bianco delle prime quattro carte, in esemplare freschissimo e marginoso su carta fruscante. Rarissimo incunabolo francese, solo 13 esemplari conosciuti, una sola copia nelle biblioteche italiane, in affascinante legatura dell'epoca.

Ref: GW 11914; BMC, VIII 107,Goff O 20; Proctor 8085.

€. 5950

15 (Incunaboli - diritto).JOHANNES A IMOLA . *Consilia aurea clarissimi ac veridici in utraque...Dni. Joannes de Imola*..Impressa per me Hugonem Rogerium librorum impressorem in eodem **Bononiensi** studio anno domini **1495**. (colophon : anno a nativitate christiana 1495, die vero xviii Junii). In folio magno, di (80,[4] cc.) , genuina legatura coeva in pergamena , titolo a c. a2 impresso in rosso, testo in gotico su due colonne, margini amplissimi, carta robusta e fruscante, esemplare praticamente intonso. Giovanni Nicoletti, di natali imolesi, intraprese gli studi giuridici a Bologna con Francesco Ramponi e Johannes de Lignano; addottoratosi *in utroque* nel 1397, iniziò, un paio d'anni più tardi ,la sua carriera docente che lo portò ad insegnare prima a Padova, successivamente a Ferrara e Siena e poi di nuovo a Bologna ed ancora a Padova, ove terminò la sua carriera. Canonista tra i più apprezzati della sua epoca, fu autore di numerosi trattati, tra i quali, oltre al sistematico commento alle Decretali gregoriane , spiccano le raccolte dei suoi *Consilia*, qui proposte nella rarissima **seconda edizione incunabola**.. **Ref:** R. Naz, *Jean d'Imola*, DDC 7 (1957) 108 IGI 5277; Hain 9152; BSB-Ink I-451.
€. 8000

16. (Incunaboli - religione).HILARIUS,PICTAVIENSIS. *De trinitate contra Arianos*,(s.l.n.t, ma **Venezia**, Paganino de' Paganini, **1489**). In 4° (74 cc), legatura in pergamena molle cinquecentesca con titolo manoscritto al dorso, bel capoleggera iniziale rubricato in rosso e bleu, testo in gotico su due colonne, margini ampi,stato di conservazione eccellente. Rara ed importante **prima edizione** della più significativa opera di Ilario da Poitiers, adottato come uno dei testi fondativi della dottrina cattolica nella lotta contro le eresie medievali. **Bibliografia:** IGI 4778;Polain ,Belgique 4438, BMC, V,455 (II).
€. 3950

17.(Incunaboli - illustrati).PLUTARCHUS. *Virorum illustrium Vitae*. **Venetiis**, Bartolomaeus de Zani de Portesio, **1496**. In folio, buona legatura in pergamena antica, titolo su tassello al dorso, splendida xilografia a carta A2 entro fastosa cornice ornamentale, raffigurante la lotta di Teseo contro il Minotauro, testo in carattere rotondo , bei capileggera incisi , isolati aloni d'acqua a qualche carta, ma copia fresca e ad ampi margini. Eccellente edizione latina delle Vite Parallele, di grande eleganza tipografica e di non minore rigore filologico, l'opera, -la pubblicazione della quale testimonia del rinnovato interesse per la classicità che pervadeva il mondo rinascimentale (è di poco posteriore la pubblicazione della *princeps* in lingua greca) ebbe estimatori tra i più grandi letterati di ogni epoca, da Shakespeare ad Alfieri, da Leopardi a Montaigne .**Ref:** Hain 13130;IGI 7924; Essling 595; BMC. V, 432, Goff, p 834.
€. 6500.

18 (Incunaboli - grammatica).CRASTONUS,JOHANNES. *Dictionarium graecum copiosissimum secundum ordinem alphabeti cum interpretatione latina. Cyrilli opusculum de dictionibus (...). Ammonius de differentia dictionum* .**Venetiis**, in aedibus Aldii Manutii Romani dicembri mense MIIID, (**1497**).In folio (mm.304 x 205) di(243 cc. ,manca l'ultima bianca) , legatura d'epoca in pelle di scrofa impressa a secco su assicelle di legno,testo in greco e latino su due e tre colonne, 43-55 linee per pagina, qualche marginale gora d'acqua, in esemplare complessivamente bello. Prima edizione latina e terza assoluta, di uno dei primi e più celebri dizionari bilingui mai dati alle stampe .Renouard 13/7: "Cette édition, maintenant plus curieuse qu'usuelle, est belle et très rare". Manuzio adoperò il Dizionario elaborato dal monaco piacentino Crastonus che, a sua volta, aveva rielaborato un'opera di Costantino Lascaris e altri; in più aggiunse un Lexicon e l'Indice latino-greco, a dimostrazione del notevole interesse verso la produzione di raffinati strumenti scolastici.

Raro ed importante incunabolo aldino in bella legatura antica.

Ref. Goff C,960; IGI 3255; GW 7814, Pellechet/Polain 4042., BMC V 558, BSB- Ink C-691 P.a.r.

19. (Incunaboli - letteratura).MARSILIUS FICINUS. *Epistolae. Nurembergae*, per Antonium Koberger, 24.II,1497.In 4° [(254 cc. ; segn.(2-6)10 ;A-Z8,a-g8,h4] magnifica legatura coeva in vitello scuro con ricche impressioni a secco ai piatti, *incipit* con bel capolettera colorato in rosso e bleu, testo in gotico su due colonne e 42 linee, esemplare fresco e marginoso. Seconda edizione, dopo la prima veneziana del 1495, rara e ricercata.**Ref:** Hain 7062,Goff F155,GW 9874,IBE 2434,IGI 3864,BMC,II, 443.

€ 6950

20.(Incunaboli - religione).BALTHASAR DE PORTA . *Expositio Canonis Missae. Lipsiae*, per Wolfgangum Stockel, 1498.In 4° (16 cc), legatura cinquecentesca in pelle di scrofa, impressioni a secco ai piatti, fermaglio di chiusura in argento,integro e funzionante, *incipit* con bel capolettera colorato in rosso e bleu,testo in gotico, 40 linee per pagina, bell'esemplare con margini adeguati.Incunabolo tedesco di grande rarità, solo 13 esemplari conosciuti. **Ref:** IGI 1171; GW 3220; BMC III,654, BSB-Ink

€. 3950

21. (Incunaboli - diritto).DE PERIGLIS, ANGELUS. *Aurea lectura acutissimi ac celeberrimi I.U. monarce domini Angeli periglis perugini super II Infortiati...In eiusdem iurium lectionibus cum domino Paulo de Castro cuncurrentis nuprime edita...De legatis primo, secondo et tertio.Cum duabus eiusdem repetitionibus.* Impresa **Perusij** per Damianu[m] Mediolan[ensem] de Gorgonzola...sumptibus et expensis Francisci Baldasaris bibliopole de Perusio, Mcccc (1500) die ultima Septembris. In folio magno (mm. 411 x 270), di (76 cc. ; segn: a8, b-16m8) pregevole legatura in pergamena antica ricavata da codice manoscritto del XV secolo, testo in gotico su due colonne, 70 linee per pagina,spazi bianchi per letterine guida, tenue alone al margine inferiore di poche carte, in eccellente e marginoso esemplare su carta greve. **Prima e unica edizione incunabola** di assoluta rarità , solo dieci copie conosciute, manca a tutte le biblioteche americane. Attivo nei primi decenni del quattrocento,docente di diritto civile nell'ateneo perugino e poi a Padova, Angelo Perigli fu giurista di fama, tra i più noti della sua epoca.Unica opera a carattere sistematico e unico commento edito al *corpus* giustiniano di questo celebre giureconsulto.(le altre, non molte,opere pervenute fino a noi sono isolate *repetitiones* a singole *leges*, oltre ad alcuni *Tractatus* di incerta attribuzione).Come si rileva dal colophon, il libraio perugino Francesco Baldassarri aveva in animo di procedere, negli anni successivi, alla pubblicazione anche di altre opere del Perigli, quali il commentario ai *Digestum Novum* e il residuo commentario sull'*Infortiatum*, rimasti, ahimè, a tutt'oggi inediti. **Ref:** Hain 12631 ; IGI 7414 ; IBE 4420 ; BMC, VI, 881.Proctor 7235 ; G.Ermini: *Storia dell'Università di Perugia*, I, Firenze 1971,500-507; A.CAPACCIONI, *Lineamenti di storia dell'editoria umbra. Il Quattrocento e il Cinquecento*, Perugia 1996, 25-32.

€. 7800

22 (Incunaboli- religione).LOMBARDUS, PETRUS, *Pars tertia Sententiarum cum disputatis Sancti Bonaventure.*[Nurnberg, Anton Koberger, 1500]. In folio (mm.300 x 200) di (166 cc.)bella legatura in pergamena cinquecentesca, dorso a quattro nervi, testo in gotico su due colonne e 78-80 linee per pagina, circondato da commento, note tipografiche a margine e *marginalia* di mano antica, spazi per letterine guida, ottimo esemplare su carta robusta. Ultima edizione impressa nel XV secolo della terza

parte del Liber *Sententiarum* di Pier Lombardo, qui arricchito dal commento di Bonaventura da Bagnoregio ; scritto tra il 1150 e il 1152 , ebbe larghissima diffusione , prima manoscritta e successivamente a stampa, divenendo, per l'ampiezza delle fonti e la sua originalità, il testo di riferimento per la didattica teologica e l'elaborazione letteraria nello stesso campo fino alla fine del XVI secolo. **Ref:** Hain 3543 ; IGI 7648 ; Pell 2717 ; IBE 4549, BSB- Ink P-392 ; Madsen 3179.

€.3300

23. (Incunaboli- religione). LOMBARDUS, PETRUS, *Pars quarta sententiarum cum disputatis Sancti Bonaventurae*, per Antonium Koberger, Nurnberge impressus. Anno domini Millesimo quingentesimo [**Nurnberg, Anton Koberger, 1500**]. . In folio (mm.300 x 200) di (192 cc.) bella legatura in pergamena cinquecentesca, dorso a quattro nervi, testo in gotico su due colonne e 78-80 linee per pagina, circondato da commento, note tipografiche a margine e *marginalia* di mano antica, spazi per letterine guida, ottimo esemplare su carta robusta. **Ref:** Hain 3543 ; IGI 7648 ; Pell 2717 ; IBE 4549, BSB- Ink P-392 ; Madsen 3179.

€.3300

EDIZIONI DEL SECOLO XVI

24. (Ed. '500 – diritto) ALCIATUS, ANDREAS. *Andree Alzati Mediolanensis in tres posteriores codicis Iustiniani annotationes in quibus obiter atque plurima aliorum authorum loca explanantur ; Eiusdem opusculum, quo graece dictiones fere ubique in Digestis restituuntur.* [Strasbourg] : Ioan[ne]s Schottus Argentine pressit., Anno Christiano M D XV.(1515). In 4° grande ([8],36 cc.) , importante legatura archivistica a cartella in piena pelle con fibbia, titolo impresso in rosso e nero ancora in stile incunabolare, testo in gotico, margini amplissimi, carta fruscante, stato di conservazione esemplare. *Andrea Alciati ,figlio di un facoltoso mercante milanese, fu il maggiore giureconsulto italiano del Rinascimento. Allievo di lettere greche e latine alla scuola di umanisti celeberrimi quali Parrasio, Calcondila e Lascaris, si dedicò in seguito allo studio del diritto presso le università di Pavia e Bologna, laureandosi “in utroque” a Ferrara nel 1516. Artefice di una vera e propria rivoluzione metodologico-culturale nell'approccio agli studi giuridici, fu il primo a coniugare i sussidi della critica filologica e dell'erudizione storica a una profonda conoscenza delle fonti giuridiche romane e della riflessione giurisprudenziale medioevale; ottenuta la licentia docendi a 26 anni, tenne cattedra – dal 1518 al 1533- dapprima ad Avignon, poi a Bourges ,per passare poi in Italia, a Pavia, quindi a Bologna, a Ferrara e nuovamente a Pavia, ove la morte lo colse nel 1550.*

Le due opere qui presentate rappresentano **i primi lavori mai dati alle stampe dal grande giureconsulto milanese**, composti ancor prima di terminare gli studi. In essi appare già compiutamente delineata quella rivoluzione esegetica nello studio del diritto, derivante dalla messa a frutto della lezione degli umanisti che porterà il grande lombardo ad assurgere un ruolo primario, assieme a personaggi del calibro di Zasio e Budè , nella storia giuridica del rinascimento.

Di mitica rarità, sei sole copie censite nelle biblioteche (Greifswald UB ; Hamburg SUB; Dresden Sächsische- Land Bibl. ; Freiburg UB ; Heidelberg UB ; Wien, ONB).

Ref.: VD16-A1655 ; OCLC 159903201

€. 5100

25. (Ed. '500 – grammatica) CALEPINUS, AMBROSIUS. *Dictionarium Ambrosii Calepini, postremo nunc supra omnes hactenus editiones magna omnis generis vocum accessione auctum / Una cum Conradi Gesneri Onomastico, siue propriorum nominum serie numerosissima.* **Basileae**, excusum. impensis Henrici Petri anno salutis humanae M.D.LXIII, mense augusto. **1564**. Cospicuo volume in folio (mm. 330 x 208 x 100) di (3, [1] cc., 1236, 292 [i.e. 282] pp.), legatura coeva in pelle su assi di legno, fermagli originali ancora integri e funzionanti, rifacimenti ottocenteschi al dorso con apposizione di titoli su triplice tassello, piatti con triplici losanghe concentriche medaglioni e motivi floreali, racchiuse entro doppia cornice rettangolare, quella esterna con ricca decorazione a busti, diversi bei capilettera xilografici, testo su due colonne, in carattere rotondo, L'*Onomasticon* del Gessner con proprio frontespizio e numerazione autonoma, qualche isolata brunitura dovuta alla qualità della carta, in esemplare ben conservato su carta fruscante. Di notevole rarità, KVK censisce solo undici copie, nessun esemplare in biblioteche italiane. **Ref:** VD16 G 1782 .
€. 1750

25bis. (Ed. '500 – teologia) LILIENSTAYN, JACOB. *Tractatus contra Waldenses fratres erroneos quos vulgus vocat Pickardors fratres sine regula: sine lege: & sine obediētia. Collectus anno dñi Millesimoquingētesimoquinto.* [Nurnberg, Johann Weissenburger, 1505]. In 4° (80 pp. segn. A4, b-g8), legatura in pergamena antica, titolo manoscritto al dorso, testo in gotico, 37 linee per pagina, sparse sottolineature e postille di mano coeva, esemplare ottimo, nitidamente impresso su carta robusta. **Edizione originale**, della più grande rarità (manca a tutte le biblioteche italiane, appena 10 le copie censite nelle biblioteche straniere) di una delle più antiche fonti testuali riguardanti la polemica sulla *Unitas Fratrum*. Redatto dal dotto teologo domenicano Jakob Lilienstayn, l'opera contiene l'enumerazione e la contestazione dei 36 principali errori commessi dai seguaci di Valdo, con una appendice finale dedicata agli usi e costumi dei medesimi. **Ref:** OCLC 27650756. VD 16 L 1736; Proctor 11043; Panzer IX, 108, 12; BMC, STC, 501. Jakobsmeier W. *Der "Tractatus contra Waldenses fratres" des Jakob Lilienstayn : Eine Streitschrift gegen die Unität der Böhmischen Brüder als Beispiel spätmittelalterlicher Ketzerpolemik.*
€. 2500

26. (Ed. '500 – letteratura) MIRANDOLA, OTTAVIANO. *Viridarium illustrium poetarum cum ipsorum concordantijs in alphabetica tabula accuratissime contentis / [per reuerendum patrem dominum Octavianum De Florouantis Mirandulanensem].* **Lugduni** accuratissime impressum, per Gilbertum de Villiers, anno salutis christianae **1512**, die. xij. Ianuarij. In 8° ([52], CLXXVIII cc.), frontespizio e *incipit* della Tabula impressi in rosso, numerosi capilettera ornati di bella fattura, magnifica legatura coeva in piena pelle impressa a secco, piatti decorati con reticolo di losanghe entro duplice filetto, forellini di tarlo ad alcune carte finali con interessamento di qualche lettera ma ottimo esemplare. Magnifico florilegio di brani dei autori classici (Virgilio, Ovidio, Stazio, Giovenale; Orazio, Seneca, Plauto, Lucrezio, Lucano, Boezio) in affascinante legatura d'epoca. Seconda edizione cinquecentesca e prima del secolo impressa in terra di Francia, notevolmente rara (tre soli esemplari nelle biblioteche italiane, sette in quelle straniere). **Ref:** Baudrier, XII, 407, BMC-Stc, 313.
€. 2200.

27. (Ed. '500 – farmacologia) DE ARDOYNIS, SANTES. *Santis Ardoyni Pisauensis ... Opus de venenis, a multis hactenus desideratum, et nunc tandem castigatissime editum. In quo naturalis primum historia venenatorum omnium, siue natura siue arte constant, fidelissime proponitur (quam partem theriacam Graeci vocant:) ... Deinde vero alexipharmacia, hoc est, ratio tum praecauendi venena, tum*

curandi ... Adiunximus eiusdem generis commentarium doctissimum, Ferdinandi Ponzetti cardinalis. Indicem praeterea rerum atque verborum copiosissimum Basileae : per Henricum Petri, et Petrum Pernam, **1562**. Due opere in un cospicuo volume in folio (16], 573 [i.e. 571], 13] pp.), genuina legatura coeva in pergamena molle, lievi bruntiture a qualche carta, ma ottima copia. Editò per la prima volta nel 1492, non venne più ripubblicato fino alla presente edizione, prima ed unica del XVI secolo . Compilato dal medico pesarese Sante Arduini (fl. 1400-1450), sulla base della tradizione araba medievale e della conoscenza empirica in materia al principio del XV secolo, l'opera è da annoverarsi tra i più importanti trattati farmacologici sui veleni del rinascimento. La presente edizione si presenta come la migliore mai data alle stampe, grazie anche alla presenza del trattato « *De venenis*» di Ferdinando Ponzetti , impresso per la prima volta a Roma nel 1521 e qui ripubblicato in seconda edizione. Ricercatissimo e assai raro.

€. 2500

28. (Ed. '500 – storia) CAESAR, GAIUS IULIUS. *Commentarii di Caio Giulio Cesare tradotti di latino in volgar lingua: per Agostino Ortica De la Porta Genouese nuouamente reuisto & con somma diligentia corretto. Toscolano* : P. Alex. Pag. Benacenses F. Bena. V.V, ca. **1525**). In 8°, legatura in pergamena coeva (restauri ai margini dei due piatti,) titolo manoscritto al dorso, sei belle incisioni nel testo, inclusa una carta geografica della Spagna impressa a pagina doppia, tenue alone d'acqua a poche carte, ma esemplare ben conservato su carta robusta. Bella traduzione in volgare dei *Commentarii* cesariani, nella prima impressione uscita dai torchi del noto tipografo benacense .

€. 1400

29. (Ed. '500 – letteratura) PONTANUS, IOANNES IOVIANUS. *Ioannis Iouiani Pontani Amorum libri 2. De amore coniugali 3. Tumulorum 2, qui in superiore aliorum poematon editione desyderabantur. Lyrici 1. Eridanorum 2. Eclogae duae Coryle, ... Calpurnij Siculi Eclogae 7. Aurelij Nemesiani Eclogae 4. Explicatio locorum omnium abstrusorum Pontani authore Petro Summontio ... Index rerum. Venetijs* , in aedibus Aldi, et Andreae soceri, mense february **1518**. In 8° (cm 15,2 x 9,6) di (170, [2] cc.), ancora aldina al frontespizio ed in fine, legatura in mezza pelle settecentesca, piatti marmorizzati, eccellente copia ad ampi margini su carta robusta. **Unica edizione** del secondo volume dell'opera poetica del Pontano, di notevole rarità. **Ref.** Adams, P 1864 ; Renouard 85, 10; Olschki, Choix, VIII, 12244.

€. 1300

30. (Ed. '500 – letteratura) OVIDIUS, PUBLIUS NASO. *P. Ouidij Nasonis Libri De Ponto cum luculentissimis commentarijs reuerendissimi domini Bartholomei Merulae apostolici protonotarij. Nouiter in lucem emissis, necnon castigatissima tabula, quae omnia vocabula, omnes hystorias, & quaeque scitu dignissima secundum alphabeti ordinem diligentissime complectitur.* Impressum **Tusculani apud Benacum** : in aedibus Alexandri Paganini, **1526**. In 4° (LXXVIII cc), genuina legatura in pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso, bel frontespizio con titolo inquadrato entro cornice a bianchi girari testo circondato dal commento, impresso nel tipico, affascinante carattere di questo editore, alcune sottolineature di mano coeva,, copia di notevole freschezza. Raro, solo sette copie censite nelle biblioteche italiane.

€. 1350.

31. (Ed. '500 – teologia) FICINUS, MARSILIUS. *Marsili Ficini Florentini De religione christiana et fidei pietate opusculo. Xenocrates de morte eodem interprete.* Impressum **Parrhisiis** in Sole aureo vici diui

Iacobi expe[n]sis m[a]g[ist]ri Betholdi re[m]bold, & Ioannis vwaterloes. Anno d[omi]ni M.ccccc.X. die vo. xxx. me[n]sis octobris (1510). Due opere in in volume in 4°, di (LX cc,[7]pp.), bel frontespizio inciso, grande marca tipografica entro cornice architettonica, ottima legatura in pergamena molle coeva, testo in gotico, in eccellenti condizioni, numerosi capilettera ornati «a fond criblè» di bella fattura, sparse annotazioni di mano coeva. Seconda edizione cinquecentesca – dopo quella strasburghese del 1507- di questa fondamentale opera filosofica, qui arricchita dalla presenza del dialogo *De morte*, attribuito al filosofo platonico Xenocrate di Calcedonia, nella preziosa traduzione ficiniana. Raro, KVK censisce solo 7 copie, nessuna nelle biblioteche italiane. **Ref .OCLC:** 39464260
€ 1800

32(Ed. '500 – letteratura) NIGER, STEPHANUS. *Stephani Nigri ... Dialogus, quo quicquid in graecarum literarum penetralibus reconditum: quod ad historiae ueritatem: ... conferre quoquo modo possit: ... summa cum diligentia congestum: in luce propagatur. His accedunt Philostrati Heroica ab eo tam ad amussim latinitati donata.* **Mediolani**, in officina Minutiana, 1517 pridie Kalen. Aprilis [31 III]. In folio piccolo di ([20],[18], 211 [i.e. 210, [14] cc.) bella legatura in pergamena antica, titolo in oro su tassello al dorso, ex libris della biblioteca Archinto all'interno del piatto anteriore, testo in latino con inserzioni di brani in lingua greca, eccellente esemplare a margini amplissimi su carta forte. Prima edizione del *Dialogus* di Stephanus Niger, allievo di Demetrio Chalcondyla e lui stesso professore di greco a Milano. Raro postincunabolo milanese, apparentemente in copia unica, per la presenza di tre fascicoli iniziali (segnatura aa-cc) contenenti il *Tractatus de benevolentia* del medesimo autore in edizione originale, assenti nella collazione di tutte le copie repertoriate. **Ref:** Brunet "Livre excellent et tres rare, qui conserve encore une haute reputation" - Adams N275. Isaac 13573. Brunet IV, 79. Hoffmann III,80. CNCE 47086.
€ .2300

33. (Ed. '500 – medicina) ARGELATA, PETRUS. *Chirurgia Argelate cum Albucasi. Eximij artium et medicine doctoris magistri Petri de Largelata Bononiensis Chirurgie libri sex: nouissime post omnes impressiones ubique terrarum excussas: collatis multis exemplaribus: apprime recogniti: cunctisque mendis et erroribus expurgati. Adiuncta etiam Chirurgia doctissimi Albucasi cum cauteriis et instrumentis suis figuraliter appositis: que in aliis hactenus impressis minime reperies.* **Venetijs**, mandato et expensis nobilis viri domini Luceantonij de Giunta Florentini, 1531 mense Maij. In folio (mm. 300 x 215), legatura ottocentesca in pelle impressa, piatti riquadrati da duplici cornici, *dentelles* dorate, titoli su tasselli in oro su dorso a comparti, testo in gotico su due colonne, numerosi capilettera ornati, la seconda parte con ricco apparato iconografico minuziosamente descrittivo dell'armamentario chirurgico dell'epoca, grande marca tipografica dei Giunta in fine, carta robusta, margini adeguati. Eccellente esemplare del primo cinquecento di rara opera medica..
€. 4700

34. (Ed. '500 – medicina) AA.VV. *Medici antiqui omnes, qui latinis literis diuersorum morborum genera & remedia persecuti sunt, vndique conquisiti, & vno volumine comprehensi, ut eorum, qui se medicinae studio dederunt, commodo consulatur. Index in omnes plenissimus.* **Venetiiis**, apud Aldi filios, 1547. In folio (mm. 305 x 210) di ([12], 317 i.e. 320 cc.), magnifica legatura settecentesca in marocchino rosso, dorso con titoli in oro e fastosi decori, ex-libris di Victor A. Schwarz al primo contropiatto, tagli dorati, grande ancora aldina entro cornice floreale al frontespizio ed in fine, minime fioriture a qualche carta, ma copia assai bella, ad ampi margini su carta fruscante. **Prima ed unica edizione** del più importante e raro testo di medicina antica uscito dai torchi aldini (volgarmente conosciuto anche come «La

Farmacopea di Aldo») e primo libro impresso da Paolo Manuzio, mai più ristampato e già ricercatissimo nell' 800 (Cfr. Renouard) Il volume contiene una miscellanea dei più importanti trattati di medicina dell'antichità , riunendo opere di Apuleio (*De virtutibus Herbarum*), Aemilius Macer (*De Herbis*) Plinio il giovane (*De re medica*), Prisciano, Celso, con un ricco indice analitico. **Ref:** Renouard 140: 2 ; Adams M991 ; Brunet, III, 1567 ; Durling 3050 (copia mutila); Wellcome 4181, Garrison e Morton 54; BMC STC Italian Books, 371 ; Graesse, IV, . 461.

€. 7500

35. (Ed. '500 – scienze naturali) CARDANUS, HIERONYMUS. *Hieronymi Cardani ... De rerum varietate libri 17. Post alias omnes editiones, nunc recogniti, castigati, infinitisque mendis repurgati. Accessit capitum, rerum, ac sententiarum notatu dignissimarum, index amplissimus.* **Lugduni**, apud Bartholomaeum Honoratum, **1580**. In 8° (mm.170 x 106 x 529) di ([16], 883, [49] pp.) pregevole legatura coeva in vitello bruno con impressioni a secco, cartigli al centro dei piatti racchiusi entro cornice a motivi vegetali, minimi restauri al margine bianco delle prime due carte ,riccamente illustrato con numerose incisioni a carattere scientifico e tre tavole ripiegate. Terza edizione, notevolmente rara (KVK registra solo quattro copie), di questo testo fondativi della scienza cinquecentesca, in bell'esemplare su carta robusta.**Ref.** OCLC.69031229.

€. 2000

36. (Ed. '500 – mitologia) HYGINUS, GAIUS JULIUS. *C. Iulij Hygini ... Fabularum liber, ad omnium poetarum lectionem mire necessarius, & nunc denuo excusus. Eiusdem Poeticon astronomicon libri quatuor. Quibus accesserunt similis argumentis, Palaephati De fabulosis narrationibus, liber 1. F. Fulgentij Placiadis ... Mythologiarum libri 3. Eiusdem De uocum antiquarum interpretatione, liber 1. Phurnuti De natura deorum, siue poeticarum fabularum allegorijis, speculatio. Albrici philosophi De deorum imaginibus liber. Arati Phaenomenon fragmentum, Germanico Caesare interprete. Eiusdem Phaenomena graece, cum interpretatione latina. Procli De sphaera libellus, Graece & Latine. Index rerum & fabularum in his omnibus scitu dignarum copiosissimus.* **Basileae**, per Ioannem Heruagium, **1549** mense Martio. In folio (mm.305 x 210) di([8] 261, [27] pp.), legatura in pergamena antica, sguardie rinnovate, testo in latino e greco, frontespizio in xilografia, e 48 belle e nitide incisioni a carattere astronomico (i segni zodiacali, il sole, la luna e i pianeti minori), copia fresca e con buoni margini, su carta pesante. Seconda edizione (1^a, 1535) di uno dei più celebri testi di mitologia del rinascimento, realizzato mettendo a contributo oltre trecento antiche leggende. Soprintendente alla Biblioteca Palatina, nominato direttamente da Augusto, pupillo di Polistore, sodale e amico di Ovidio, Hyginus fu uno dei più noti e celebri eruditi della sua epoca. Vera e propria *summa* del sapere mitologico dell'epoca , l'opera è arricchita da una serie di trattati minori di autori dell'antichità greca e latina. (Aratus, Phaenomena, Proclus, de spera, Fulgentius , Etymologiarum ; Palaephatos, de fabulosis). **Ref.** BM (German) 428; Adams H: 1252; Wellcome I, 3378 ,VD 16 H6480. Houzeau/Lancaster 762. Zinner 1958., Schweiger I,464.

€. 2300

37. (Ed. '500 – filosofia) ARISTOTELES. *Parva naturalia. De sensu & sensili. De memorabilia & reminiscencia. De somno & uigilia. De insomniis. De diuinatione per somnia. De animalium motione. De animalium incessu. De extensione & uitae. De iuuentute & senectute, morte & uita, & de spiratione. / Omnia in latinum conversa & antiquorum more explicata a N. Leonico Thomaeo.* **Venetiis**, Hunc ex impressione Iacobus Fabrianus Cartolarius Patauinus., M.D.XLVI.(**1546**.) In folio, (mm.298 x 200) di([12], 245, [1] cc.), bella legatura ottocentesca d'atelier in pelle verde, dorso con decori in oro, ex libris di Leo. S. Olschky al primo contropiatto, affascinante frontespizio bicromo in xilografia , titolo in

in rosso entro ricca bordura ornamentale a motivi faunistici e vegetali, numerosi capilettera abitati di squisita fattura, figure geometriche e diagrammi nel testo, magnifico esemplare ad ampi margini, interno di straordinaria freschezza. *Editio valde rara, apparentemente una sola copia censita* (Oxford, Univ. Lib.). **Ref.** OCLC 165673907., manca ad Adams e Riley. Cfr. Essling 2202 per la descrizione del frontespizio. € 3300

38. (Ed. '500 – religione)VIGERIUS, MARCUS. *Decachordu[m] Christianu[m] Marci Vigerij Saonensis. San. Marie Translyberim Presbyteri Cardinalis Senogallien[s]. : Ordinis Minoritani. Cum duplici tabella diligenter aucta & reposita. Contriouersiaq[ue] de instrume[n]tis dominice passionis ab eode[m] discussa.* [Parisiis] : Venundantur in aedibus Ascensianis, [colophon: **Parisij**, in Aedibus Iodici Badij Ascensii, Mense Junio, anno MDXVII (1517)]. Due opere in un volume in 8° (mm. 162 x 110 x 55) di ([8], CCCLII, [28], XXX, [2] cc.) , ciascuna con proprio frontespizio xilografico a pagina piena, fasciosa genuina legatura coeva in pergamena molle, 10 pregevoli incisioni ,numerose iniziali xilografiche “a fond criblé”, note marginali di mano antica, freschissimo esemplare. Terza edizione e prima in piccolo formato, più rara delle due precedenti, KVK censisce solo sei copie. **Ref.** OCLC. 20471134. Adams, V 747; Renouard, II, 371. € 3000.

39. (Ed. '500 – musica)ZARLINO, GIOSEFFO. *Istitutioni harmoniche del reu. messere Gioseffo Zarlino da Chioggia, ... di nuovo in molti luoghi migliorate, et di molti belli secreti nelle cose della pratica ampliate ... Con due tavole, l'una che contiene le materie principali, et l'altra le cose piu notabili che nell'opera si ritrovano.* In **Venetia** appresso Francesco de i Franceschi senese, **1573**. In folio, di ([12], 428, [20] pp.), legatura in pergamena antica, titolo su tassello al dorso, bella marca tipografica al frontespizio ed in fine, riccamente illustrato, con molte figure di strumenti e musica notata, freschissimo esemplare su carta robusta. Gioseffo Zarlino deve la sua fama principale però al suo lavoro di teorico musicale. Egli codificò la divisione dell'ottava in dodici parti e rivide poi il numero di modi per enfatizzare il Do nel modo Ionio, realizzando così un sistema basato su tonalità di scale maggiori e minori. In definitiva a lui è attribuita l'invenzione della moderna armonia tonale, basata su due soli modi: il maggiore e il minore. Opera capitale per la storia della teoria musicale e della composizione, qui nella ricercata edizione definitiva, notevolmente aumentata rispetto alle prime due e a queste superiore. € 6600

40. (Ed. '500 – storia) DIODORUS SICULUS. *Diodori Siculi scriptoris graeci libri duo: primus de Philippi regis Macedoniae aliorum - [q]ue quorundam illustrium ducum, alter de Alexandri filii rebus gestis. : Utrunque latinitate donavit Angelus Cospus. Alexandri regis vita, quam Graece scriptam a Ioanne monacho Ang. Cospus vertit in nostram linguam.* **Viennae Pannoniae**, impressum per Hyeronimum Victorem, **1516** . In folio (93 cc.), legatura romana (reinserita) in pergamena seicentesca, piatti inquadriati da filetti e *fleurons* angolari , armi nobiliari impresse in oro al centro dei piatti, numerosi *marginalia* di mano coeva, copia magnifica ad ampi margini su carta greve. Assai raro, manca a tutte le biblioteche italiane, KVK censisce solo tre esemplari. **Ref.** OCLC 186643045 € 2250

41. (Ed. '500 – letteratura)CICERO, MARCUS TULLIUS. *Tusculanarum Quaestionum. Libri Quinque. Cum Indice.* **Argentorati**, in Aedibus Matthiae Schurerij, Mense Novembre. Anno M.D.XIII (1514). In 4° (LXXXIII, [5] cc.), legatura in pergamena antica, frontespizio ancora in stile incunabolare, testo in carattere romano, sparse postille di mano coeva, graziosi capilettera xilografici, eccellente

esemplare su carta robusta. Seconda edizione di Schurer, di assoluta rarità, manca a tutte le biblioteche italiane, KVK censisce solo sei esemplari.

Ref. OCLC. 165992570, VD16 C3803.

€.1450

42. (Ed. '500 – matematica) CATENA, PETRUS. *Petrus Cathena Super loca mathematica contenta in Topicis & Elenchis Aristotelis.* Venetiis, apud Cominum de Tridinum, **1561.** In 4° (16 cc.), legatura in cartone antico, marca tipografica al frontespizio, testo in carattere romano, corredato da numerosi diagrammi e figure geometriche, copia fresca e ben conservata. Rara **prima edizione** dei *Super loca* di Pietro Catena, celebre matematico padovano, maestro di generazioni di studiosi, tra i quali Ulisse Aldrovandi e Guidubaldo Del Monte e protagonista di primo piano del vivace dibattito scientifico sulle matematiche sviluppatosi nella seconda metà del cinquecento. Nel quarantennio precedente il *De motu* galileiano, infatti, la cultura filosofica italiana - prendendo spunto dalla pubblicazione del Commentario di Proclo al I libro degli *Elementi* euclidei - andava interrogandosi in ordine all'efficacia della certezza dimostrativa assegnata alla matematica da una secolare tradizione che riposava sull'autorità di Aristotele e di Averroè. Filosofi e matematici come Alessandro Piccolomini e Tartaglia, cattedratici appunto come Catena e Mazzoni si interrogavano sulla causa e il fondamento di quella certezza e, dunque, sulla validità e la portata che ad essa competevano nel sistema complessivo del sapere. **Ref:** G.C. Giacobbe, *Alle radici della rivoluzione scientifica rinascimentale: Le opere di Pietro Catena sui rapporti tra matematica e logica*, Pisa 1981, pp. 226 – 231.

€.1300

43. (Ed. '500 – letteratura) TASSO, TORQUATO. Di *Gerusalemme conquistata del sig. Torquato Tasso libri xxxxiv.* In **Roma** presso a Guglielmo Facciotti, **1593.** In 4° (mm. 210 x 160) di ([12], 290, [2] pp.), legatura in pergamena antica, titoli in oro su tassello al dorso bel ritratto dell'autore entro ovale al frontespizio, titoli in carattere rotondo, testo in corsivo, capilettera e testatine ornati, bruniture a qualche carta, in esemplare comunque ben conservato. La *Gerusalemme conquistata* è frutto del dichiarato proposito di Tasso di riscrivere radicalmente la *Gerusalemme liberata*: non solo sulla base dell'esperienza maturata con i *Discorsi del poema eroico*, ma anche a seguito dell'intenso e conflittuale lavoro di correzione compiuto tra il 1575 e il 1576 dal gruppo dei "revisori romani", tra i quali Sperone Speroni e Silvio Antoniano. L'opera, che sembrava quasi ultimata, bisognosa al massimo di qualche ritocco, doveva essere ripensata a fondo, nella sua stessa struttura narrativa, secondo una più rigorosa aderenza ai dettami aristotelici. **Edizione originale**, di notevole pregio, condotta su di una copia perduta approntata da Angelo Ingegneri sotto la diretta guida di Tasso e destinata alla tipografia.

€. 1850

44. (Ed. '500 – letteratura) CHRYSOLORAS, EMANUEL. *Emanuelis Chrysolorae Bysantini, ... Graecae grammaticae institutiones. Latina e regione opposita sunt Graecis, ita ut uersus uersi imo uerbum uerbo, quoad commode fieri licuit, respondeat: Dominico Syluio interprete. De formatione temporum, ex libro Chalcondylae.* Venetijs, per Bartholomaeum de Zanetti, a Casterzago: sumptibus Federici Turresani ab Asula, **1539.** Mense Februarij. In 8° (mm. 156 x 105) di (112 cc.), fascinoso legatura coeva in pelle, ricche impressioni a secco ai piatti - triplici cornici concentriche inquadrature da filetti con cartiglio centrale e decori floreali - restauro alla parte centrale del piatto anteriore, fogli di guardia con numerose annotazioni di mano antica e disegni, testo in greco e latino, leggero alone ad alcune carte, in esemplare ben conservato su carta fruscante. La fama di Crisolora fu dovuta all'intensa attività di umanista svolta nell'Europa occidentale nei primi anni del Quattrocento; compì infatti svariati viaggi in

Italia nel tentativo di riavvicinare l'Impero Bizantino, ormai assediato su più fronti dall'esercito turco, agli stati europei e in particolare allo Stato Pontificio. Durante questi viaggi a sfondo diplomatico, l'intellettuale esportò la cultura greca antica e diede nuovo impulso alla conoscenza del greco, creando attorno a sé una cerchia di studiosi. Nel febbraio 1397 Jacopo Angelo ed Emanuele Crisolora giungono a Firenze e aprono una scuola di greco. Firenze diventa così la capitale dello studio del greco e dell'Umanesimo (il greco era la lingua usata nella corte di Bisanzio. Fino all'arrivo del Crisolora a Firenze in Italia nessuno conosceva il greco. Unica lingua usata era, oltre al volgare, il latino). Tra i vari testi greci portati a Firenze dal Crisolora figura il *Cosmographia* di Claudio Tolomeo (100-178 d.C), geografo della Biblioteca di Alessandria d'Egitto, che sarà tradotto in latino e da cui deriveranno le carte che daranno un nuovo impulso alle scoperte geografiche, le così dette *carte di Tolomeo*. Rara impressione *partagé* (Bartolomeo Zanetti e Federico Torresano) di una delle più importanti grammatiche greche del rinascimento. **Ref.** OCLC 54404977
€. 1600

45. (Ed. '500 – religione)DE ESPINA, ALPHONSUS. *Fortalitium fidei contra Iudeos: Sarracenos: aliosque christiane fidei inimicos.* Impressum Lugd[uni].per Johannem de romoys, anno salutis nostre xi supra millesimumquingentesimum (1511).Impe[n]sis spectabilis viri magistri stephani gueynart, die. xxvi mensis Nouembris.In 8° (mm.167 x 122 x 61) di ([8],CCCLXXI, [4] cc.) ,legatura coeva in piena pergamena, residui di disegni di arma nobile ai due piatti, bel frontespizio xilografico impresso in rosso e nero,titoli entro ricca bordura architettonica, sei magnifiche incisioni a piena pagina, centinaia di capilettera ornati di buona fattura,testo in gotico su due colonne, 40 linee per pagina, copia freschissima su carta fruscante. Prima edizione del XVI secolo, di notevole rarità, solo tre copie nelle biblioteche italiane (tutte con numerazione errata), **Ref:** Baudrier XI 225 ; Adams S 1592.
€. 2650

46. (Ed. '500 – religione)RAMPEGOLLIS, ANTONIUS DE. *Figurarum Biblie opus conducibile et perutile Q[ua]m in eo omnes materie co[n]tente per clarissimu[m] virum Anthoninum de Rampegolis : ordinis sancti augustini in bibliam studiose applicantur.***Coloniae**, juxta praedicatores (Cornelius von Zierickzee), **1505**. In 16° (mm. 140 x 103), of ([20], ccxxxix, [1] leaves) affascinante legatura ricavata da antico codice manoscrittofascinating binding made with ancient manuscript leaves, frontespizio a caratteri rossi e neri,al centro bella vignetta con la Vergine che tiene in braccio Gesù bambino, testo in gotico, a colonna doppia e singola, 32 linee per pagina, 10 incisioni (2 a pagina piena, 8 a mezza pagina) di notevole fattura, minime, sporadiche arrossature in esemplare fresco ben conservato.Prima edizione del XVI secolo, **Ref.** OCLC 162365841
€. 2200

47. ((Ed. '500 – illustrati) AYO, BAPTISTA. *Baptisti Aymi Parmensis Iurisconsulti De alluvionum Iure universo. De fluuiaticis scilicet incrementis cognoscendis, acquirendis, amittendis, & facillime diuidendis. Libri tres.* **Bononiae** ,apud Ioannem Rossium, **1581**.In folio (mm.305 x 200) , of ([20], 307, [25] pp.), legatura in pelle coeva con impressioni a secco ai piatti (reinserita), marca tipografica sul frontespizio ed in fine, due tavole ripiegate, numerose illustrazioni e diagrammi esplicativi , eccellente esemplare a margini pieni.Seconda edizione,dopo la *princeps* dell'anno precedente, del primo trattato organico impresso nel XVI secolo sul regime giuridico delle acque. Raro e importante.
€. 1850

48. (Ed. '500 – illustrati)MELI, ANTONIUS. *De vero ac legitimo intellectu priuilegiorum: praecipue confessionalium: ac potestatis absoluendi & dispensandi in casibus reseruatis: / [Frater Antonius Melius de Crema] ... nuperrime editus: nec antea impressus.* Impressum . **Brixiae** in officina magistri Ioannis Antonii Morandi, de Gandino, **1525**. Die nona Septembris. 42 [i.e.40] cc.; Splendido frontespizio xilografico a struttura architettonicaRitr. di S. Agostino a c. a3v. Stemma di Clemente VII. sul frontespizio.Rara impression e bresciana del primo cinquecento Di assoluta rarità, ICCU censisce solo tre copie nelle biblioteche italiane.
€.1950

(Ed. '500 – storia)BUDAEUS,GUILIELMUS. *Guilielmi Budaei parisiensis,Secretarij Regij,Breviarum de asse et partibus eius.* Moguntiae, anno MDXXIII (1523). In 8° (16 cc.), legatura seicentesca in pelle maculata, ferri angolari,filetti e cartiglio centrale impressi a secco ai piatti,testo in carattere romano, perfetta la conservazione.*Editio princeps*, del *Breviarium* del grande erudito francese,di straordinaria rarità, i repertori bibliografici censiscono **una sola copia**.
€. 2.000

49. (Ed. '500 – storia)STATUTA CONCILII FLORENTINI: - Florentiae ,apud Bartholomaeum Sermartellium, xvi martii **1564** In 4°(mm.188 x 126 x 15) di([24], 126 [2] pp.), legatura in pergamena rigida seicentesca, tagli bleu, stemma di Pio IV sul frontespizio,testo interamente impresso in rosso e nero,carattere gotico per le rubriche, romano per il testo , margine superiore un po' corto, ma esemplare ben conservato impresso su carta robusta..**Ref:** EDIT16: CNCE19185
€. 1.350

50.((Ed. '500 – politica)GIANNOTTI, DONATO. *Libro de la republica de vinitiani composto per Donato Giannotti.* In **Roma** per Antonio Blado d'Asola, **1540**, del mese di luglio).In 4° (mm. 200 x 150) di (108, [2] cc.), legatura in mezza pelle settecentesca, titolo su tassello al dorso, bella marca tipografica del Blado al *recto* dell'ultima carta,xilografia a piena pagina rappresentante la sala del consiglio del Palazzo Ducale, testo in bel carattere corsivo, eccellente esemplare ad ampi margini su carta robusta. L'opera del Giannotti - segretario del Supremo Consiglio della repubblica fiorentina, fino al ritorno al potere dei Medici, che ne decretarono l'esilio-,rappresenta una pietra miliare nella trattatistica sui sistemi politici del '500. In essa, l'autore, dopo una minuziosa descrizione della struttura di governo della Serenissima, tratteggia i contorni della repubblica ideale, intesa come un' originale commistione di istituti propri della monarchia, dell'aristocrazia e della democrazia. Pregevole **edizione originale**.
Ref. Inghirami, *Storia della Toscana*. 1843, vol.II, 157; OCLC. 56321545
€. 1.950

51. (Ed. '500 – epigrafia)PROBUS, MARCUS VALERIUS. *Hoc in volumine haec continentur. M. Val. Probus De notis Roma. ex codice manuscripto castigatior, auctiorque, quam unquam antea, factus. Petrus Diaconus de eadem re ... Demetrius Alabaldus De minutiis. Idem De ponderibus. Idem De mensuris. Ven. Beda De computo per gestum digitorum. Idem De loquela. Idem De ratione vnciarum. Leges 12 Tabularum. Leges Pontificiae Ro. Varias verborum conceptiones, quibus antiqui cum in rebus sacris, tum prophanis vterentur, sub titulo De ritibus Romanorum collectae. Phlegontis Tralliani Epistola de moribus Aegyptiorum. Aureliani Caesaris Epistola de officio tribuni militum. Inscriptiones antiquae variis in locis repertae, atque aliae, quaequae in Romano codice continentur. Haec omnia nunc primum edita. Venetiis, in aedibus Ioannis Tacuini Tridinensis, mense Februario 1525. In 4° ([4], LXXIX \i.e.81, cc.), legatura*

in mezza pergamena antica, frontespizio a caratteri rossi e neri , antiporta con bella incisione a piena pagina della Sibilla, su disegno di Benedetto Montagna, riproduzione di alcune tavole epigrafiche nel testo. Importante edizione cinquecentesca, **in parte originale**, dell'opera di Valerio Probo, testo capitale per l'interpretazione delle antiche iscrizioni romane, collazionata con l'ausilio di numerosi nuovi manoscritti e arricchita da una cospicua quantità di materiale antiquario in prima edizione o inedito. Seguono una serie di opere minori di argomento archeologico, tra i quali, spiccano per importanza le due attribuite a Beda, il *De computo* e il *De ratione Unciarum*. Ref. Nagler, Die monogrammist ..., I, p.848; Essling 1181, con riproduzione del pregevole legno della Sibilla; Sander 5902.

€.1900.

52. (Ed. '500 – geografia) GLAREANUS, HENRICUS. *Henrici Glareani Helvetii ... De geographia liber unus, ab ipso authore iam tertio recognitus. Apud Friburgum Brisgoiae, 1533* (colophon: Apud Friburgum Brisgoicum : excudebat Ioannes Faber Emmeus Iuliacensis, 1533. In 4°(35 cc.) legatura in pergamena molle coeva, carattere rotondo, iniziali ornate, numerose illustrazioni nel testo, con diagrammi, carte geografiche e tavole, alcune delle quali ripiegate, margine inferiore un po' corto, ma esemplare ben conservato. **Prima edizione**, di assoluta rarità, un solo esemplare nelle biblioteche italiane

€.2100

53. (Ed. '500 – enciclopedia). RAVISIUS TEXTOR, IOANNIS. *Ioan. Rauisii Textoris ... Officina partim historii, partim poeticis referta disciplinis, multo nunc, quam prius, auctior ... cui etiam accessit index copiosissimus. [Parisijs] Prostat apud Reginaldum Chauldiere, sub insigni hominis syluestris, 1532* (Imprimebat Petrus Vidoueus Calcographus typis suis : impensis honesti viri Reginaldi Chauldiere, 1532). In folio (340 x 215), affascinante legatura in pergamena molle coeva, titoli manoscritti al dorso, magnifico frontespizio xilografico con bordura architettonica a scomparti, bei capitoli abitati, numerose note marginali di mano antica, esemplare ottimo ad ampi margini. Seconda edizione, ristampa linea per linea della *princeps* del 1520 per i tipi del medesimo stampatore. Rara edizione in grande formato.

€.2100

54. (Ed. '500 – teologia). BERNARDUS, CLARAEVALLENSIS, SANTO. *Opera Bernardi. Diui Bernardi abbatis Clareuallis, ordinis Cisterciensis, ... Opera omnia diuinae institutionis refertissima, accuratissime iam denuo censura recognita ac deposita. Excudebatur Lugduni (Jacobus Giunta), 1538.* (colophon: industria Nicolai Petit, artis impressoriae peritissimi, & bibliopolae, 1538). In folio (mm. 360 x 245) di ([32], 350 i.e. 348, [76] cc), magnifica legatura coeva in piena pelle con impressioni a secco, piatti inquadriati da triplice filetto a delimitare una grande losanga, ripetute decorazioni ai piccoli ferri, bel frontespizio xilografico a caratteri rossi e neri, titoli, marca e dati tipografici racchiusi entro ricca bordura a motivi floreali, testo su due colonne in carattere rotondo, capitoli ornati, numerose sottolineature, postille e *maniculae* di mano coeva, bell'esemplare marginoso e notevolmente fresco in importante legatura d'epoca. Rara edizione, Iccu censisce solo sei copie.

€. 2350

55. (Ed. '500 – grammatica). BUDE', GUILLAUME. *Commentarii linguae Graecae Guglielmo Budeo consiliario regio, supplicumque libellorum in regia magistro autore. Venetiis, in aedibus Lucaeantonii Iuntae Florentini 1530* sexto Kalen. Octobris. In folio, ([44], 540, [4] pp.), splendida legatura in pelle

coeva- di probabile area napoletana- con ricche impressioni a secco,frontespizio con grande marca tipografica di Lucantonio Giunta, testo in latino e greco con note marginali, eccellente esemplare ad ampi margini. Testo basilare per lo studio del greco nel rinascimento, del quale modificò i canoni di insegnamento in maniera quasi rivoluzionaria, costituendo anche la base per il *Thesaurus* redatto pochi anni dopo da Estienne. Seconda edizione, e prima impressa in Italia, pubblicata un anno dopo la prima e di questa assai più rara; **Ref:** Index Aureliensis, 126.693.Per la riproduzione integrale del frontespizio, cfr. P. Camerini, *Annali dei Giunti*, II, 240) .
€. 3600

56. (Ed. '500 – diritto)BURGHESIUS, LUDOVICUS. *Repetitio super legem primam ff. de iud. Saenis* ; per Simeonem Nicolai : Ad instantiam Ludouici Burgesii, **1516** In4° di ([88] cc), bella legatura in pergamena seicentesca, magnifico frontespizio xilografico finemente inciso, titolo entro fastosa edicola con struttura a colonne, magnifica incisione a piena pagina raffigurante l'annunciazione della Vergine a precedere l'*incipit*,grande marca tipografica di Niccolò di Simeone al *verso* dell'ultima carta, testo in carattere rotondo, 34 linee per pagina, copia freschissima, nitidamente impressa su carta spessa **Edizione originale**, di assoluta rarità , solo due esemplari censiti nelle biblioteche, nessuna copia in KVK.
€. 2400

57. (Ed. '500 – storia) PLATINA, BARTHOLOMAEUS. *Il Platina delle vite et fatti di tutti i sommi pontefici romani, cominciando da Christo infino a Sisto quarto. Con la giunta di tutti gli altri pontefici, infino a Paulo terzo pontefice massimo.* In **Venetia, 1543** (colophon:In Venetia : per Michele Tramezzino, 1543) In 4°, di (248 cc., una bianca) legatura in pergamena antica con unghie, bella marca xilografica di grande formato al frontespizio (Sibilla assisa in cornice figurata), ripetuta in fine,bei capilettera ornati ,testo in carattere rotondo, dedica a Pietro III Lando, arcivescovo di Creta, traduzione dal latino di Lucio Fauno, freschissimo esemplare . su carta fruscante. **Prima edizione in volgare** di questa celeberrima storia dei papi., alquanto rara.
€.1800

58. (Ed. '500 – diritto)ALBERGATI,FABIO. *Trattato di Fabio Albergati gentilhuomo bolognese del modo di ridurre a pace l'inimicitie priuate* In **Roma** , per Francesco Zannetti, **1583**. In folio ([8], 272 i.e.276, [20] pp.), legatura ottocentesca in mezza pergamena, titoli manoscritti al dorso, marca tipografica di grande formato al frontespizio ed in fine, testo su due colonne, carattere rotondo, numerosi capilettera ornati, copia freschissima su carta fruscante. Nato a Bologna da antica e nobile famiglia, legato pontificio e letterato di prim'ordine, fu autore di numerose ed importanti opere di politica., tra le quali il Trattato occupa un posto certamente non secondario. **Edizione originale ed unica in folio**, assai rara.
€.2000

59. (Ed. '500 – architettura)SERLIO, SEBASTIANO. *Il Primo Libro d'Architettura - Il Secondo Libro di Perspettiva - Il Terzo Libro - Regole Generali di Architettura - Quinto Libro d'Architettura.* **Venezia**, ad in stantia di Marchio Sessa **1559** .Cinque parti in un volume in folio , buona legatura in mezza pelle settecentesca, tassello e titoli in oro al dorso, quattro affascinanti frontespizi figurati (il libro II non ha frontespizio) impressi in rosso e nero, belle marche tipografiche di grandi dimensioni in xilografia, rare, tenui bruniture in esemplare complessivamente bello. Il volume riunisce i primi cinque libri dell'Architettura, pubblicati separatamente, e precisamente: 1) Il Primo Libro di Architettura - Il

Secondo Libro di Prospettiva, Venezia, Cornelio de Nicolini da Sabbio, "ad instantia de Marchio Sessa", 1559; 16 cc. - 31 cc. (1 c.); ; 2) Il Terzo Libro (...) nel qual si figurano, e descrivono le antiquità di Roma, e le altre che sono in Italia, e fuori d'Italia. Con nove addizioni, come ne la tavola appare, Venezia, Pietro de Nicolini da Sabbio, "ad instantia di Marchione Sessa", 1559; pp. CLV (I), frontespizio figurato con titoli in nero e rosso, e numerosissime incisioni ; 3) Regole Generali di Architettura (...) sopra le Cinque Maniere de gli Edifici, Cioè Thoscano, Dorico, Ionico, Corinthio, e composito con gli essempli de l'antiquità, che per la maggior parte concordano con la dottrina di Vitruvio. Con nove additioni & castigationi dal medesimo Autore in questa terza editione fatte..., Venezia, Pietro de Nicolini da Sabbio, "ad instantia di Marchione Sessa", 1559; LXXVI cc., frontespizio figurato, titoli in rosso e nero, numerose incisioni ; 4) Quinto Libro D'Architettura (...) nel quale si tratta di diverse forme de tempj sacri secondo il costume christiano & al modo antico..., Venezia, Pietro de Nicolini da Sabbio, "ad instantia di Melchione Sessa", 1562; 18 cc., frontespizio figurato, titoli in rosso e nero, riccamente illustrato.. L'Architettura di Sebastiano Serlio "rappresenta il primo grande tentativo, dopo l'Alberti, di dare organica sistemazione ai principi dell'architettura rinascimentale" (Anna Pallucchini).

€. 6900

60. (Ed. '500 – enciclopedie) CRINITUS, PETRUS. *Petri Criniti De honesta disciplina lib. 25. De poetis latinis lib. 5. Et poematum lib. 2. cum indicibus suis. Cumque tabellis alphabeticis rerum dictionumque insignum ad finem cuiusque operis nuper ab ascensio collectis & apposis.* **Parisijs** : venundantur in vico sancti Jacobi ab Johanne paruo & ipso ascensio (colophon: Parisijs Rursus ex aedibus Ascensianis .1510). In folio (mm.282 x 200) di (CXXXIX cc.) magnifico frontespizio xilografico a caratteri rossi e neri, al centro la celebre vignetta con la rappresentazione dell'officina tipografica, molti capilettera ornati di bella fattura, ripetute annotazioni in inchiostro vermiglio di mano coeva, copia a grandi margini in eccellente stato di conservazione. *Nacque a Firenze nel 1476 e morì nella stessa città nel 1507. Originario della famiglia dei Del Riccio Baldi, Pietro Riccio (Crinito è un nome umanistico) ricevette una solida formazione classica alla scuola di Ugolino Verino. Manifestò molto precocemente il suo interesse per le lettere e, nel 1491, iniziò a seguire le lezioni di retorica di Poliziano presso lo Studio fiorentino. Decisivi furono per lui i contatti con la cerchia del Magnifico e la frequentazione dell'Accademia Platonica, dove conobbe Giovanni Pico della Mirandola. Insegnò presso il convento agostiniano di Santo Spirito e nello Studio fiorentino. Ma il rapporto con la famiglia Medici si incrìnò quando Piero de' Medici non seppe opporsi al re francese; deluso, egli lasciò allora Firenze, vagando per numerose città italiane: a Bologna e a Ferrara, a Napoli, dove conobbe Pontano, a Roma e a Venezia. Tornò a Firenze ormai stanco e malato, e partecipò alle riunioni degli Orti Oricellari. Opera non priva di brillanti intuizioni, condotta sulla falsariga degli scritti di Aulo Gallio, I Commentarii de honesta disciplina, monumentale saggio di erudizione suddiviso in 25 libri, rappresentano, senza dubbio la sua opera di maggior rilievo. In essa l'autore si occupa di istituzioni politiche, giuridiche e religiose, ma anche di argomenti linguistici e filosofico-letterari.*

€. 2250

61. (Ed. '500 – religione) [ORDO SANCTI FRANCISCI] *Constitutiones Alexandrine Or.mi. edite anno Domini 1501.* Impresse sunt **Rome** : per spectabilem virum Eucharium Silber alias Franck, **1501** sexto Idus Aprilis [8 IV). In 4° (mm. 210 x 150) di ([20], XCVI cc) , genuina legatura d'epoca in pergamena molle con residui di laccetti, frontespizio recante il solo titolo ,ancora in stile incunabolare, prima carta di dimensioni leggermente inferiori (da altro esemplare), testo in carattere romano, ottima copia genuina ad ampi margini . **Prima edizione**, di notevole rarità, KVK censisce solo due copie. **Ref.**

A. Tinto: *Gli annali tipografici di Eucario e Marcello Silber (1501-1527)*; OCLC 10781505 ; BM, STC Italian, 278.

€. 1900

62. (Ed. '500 – filosofia)NIPHUS, AUGUSTINUS. *Augustini Niphi medices, philosophi Suessani, De auguriis lib. 2. Cum capitum indice. His adiecimus Ori Apollonis Niliaci De hieroglyphicis notis lib. 2. a Bernardino Vicentino latinitate donatos.* **Basileae** : apud Iohannem Heruagium, **1534**. Due opere in un volume in 8°(mm.145 x 100) di (190, [2] pp.), legatura in pergamena coeva, bella copia genuina. Seconda edizione del *De auguriis*, dopo la rarissima *princeps* bolognese del 1531.Raro, Iccu registra tre soli esemplari..**Ref.** Panzer, IV, 300; VD16-N1714,OCLC 50465386

€.900

63. (Ed. '500 – teologia)ANTONINUS FLORENTINUS . *Confessionale aureo insieme con vno tractato delle virtude si cardinale come theologiche ... intitolato Medicina del'anima .* Stampata in **Pesaro**, per Hieronymo Soncino „...MDXI ,adi ix octob[re]. **1511** . In 8° (mm.150 x 105), di ([6],106 cc.), magnifica legatura coeva in mezza pelle impressa su assicelle di legno, integro e funzionante il fermaglio di chiusura originale, prima carta (da altro esemplare) con affascinante xilografia a piena pagina,testo in carattere romano, minimi restauri al margine bianco di un paio di carte,ma ottima copia in legatura originale. Seconda edizione sonciniana, di assoluta rarità, ICCU censisce tre soli esemplari in biblioteche italiane. **Ref:** Manzoni 64, Sander 433 , Sandal 56, Edit 16 A-1981)

€. 2500

64. (Ed. '500 – letteratura)PHALARIS. *Phalaridis Agrigentinarum Tyranni Epistolae. Nunc demum opera Antonii Thomae Sauui ad Graecum exemplar collatae, tersissime in lucem emissae.* Lugduni, apud Joannem Tornaesium, **1550**..In 8° (146,[6] pp.) legatura in pergamena molle coeva, grandi capilettera xilografici “a fond criblé” testo in corsivo,tenui tracce di sporco a qualche carta, ma copia ben conservata ad ampi margini. **Ref.** Graesse, V, 260; Cartier, De Tournes I,178 ;Adams P978. Hoffmann III,214. Schweiger I,227.

€.750

65. (Ed. '500 – storia) BLONDUS, FLAVIUS. *Blondi Flavii Forliuensis De Roma triumphante libri decem diligentissime castigati: & ita suo nitore restituti: ... habes etiam totius operis tabulas: in quibus omnia cognitu necessaria miro ordiem collecta comprehenduntur.* **Venetiis** a Philippo Pincio Mantuano, **1511**. Die vii Maii.In folio (mm. 300 x 205), di ([6], CXXXIII,[1] cc.), genuina legatura in mezza pergamena e cartoni antichi, titolo ancora in stile incunabolare, testo in carattere romano, ottima copia su carta robusta. Di natali forlivesi, Flavio Biondo è stato uno dei più celebri umanisti del Rinascimento italiano.La tradizione storiografica vuole che sia stato il primo a coniare il termine Medio Evo e uno dei primi ad occuparsi degli studi antiquari, precursori dell'archeologia. Dopo un decennale soggiorno romano ricevette, nel 1444, la nomina alla segreteria papale.ove fu al servizio di numerosi pontefici tra i quali Eugenio IV, Niccolò V, Callisto III e Pio II . Il *De Roma triumphante*,qui in pregiata edizione del primo cinquecento narra la storia della Roma pagana come modello per le attività di governo e militari contemporanee. Il libro ebbe grande influenza nel fare rivivere ai romani il patriottismo ed il rispetto per la Roma antica e nel presentare il papato come la continuazione dell'Impero Romano.

€.2150

66. (Ed. '500 – letteratura) PLINIUS CAECILIUS SECUNDUS. . *Plinii Caecilii Secundi ... epistolae omnium, quae hactenus prodire purgatissimae. Eiusdem Panegyricus Traiano dictus. Eiusdem de uiris illustribus in re militari, et in administranda rep. Suetonij Tranquilli de claris grammaticis, & rethoribus. Iunij obsequentis prodigiorum liber. Tabula in totum volumen.* .. Impressum **Florentiae** : opera & sumptu Philippi Iuntae, **1515** mense octobre. In 16° (mm. 145 x 95), di ([8], 493 [i.e. 494], [26] pp.), legatura in pergamena seicentesca, titolo manoscritto al dorso e al piede, tagli spruzzati, titoli in carattere romano, testo in corsivo, tenui macchie di sporco al margine esterno bianco di alcune carte in esemplare comunque ben conservato e copiosamente annotato da mano coeva. Non comune edizione del primo cinquecento (solo otto copie repertorate in Italia), di questa raccolta di opere pliniane, per le cure di Giovan Francesco Zeffi, accademico fiorentino traduttore e commentatore di classici tra i più noti della sua epoca. **Ref:** EDIT 16, CNC 28734.

€. 900

67. (Ed. '500 – cavalleria) FLORTIR. *Historia del caualier Flortir, nella quale si ragiona de i magnanimi fatti, imprese & amori di esso caualier. Con altre varie auenture di molti nobili, & valorosi baroni. Con la sua tavola.* In **Venetia** Giovanni Battista Porta!, **1581** [8], 462, [2] cc. **insieme a:** *Libro secondo del valoroso cauallier Flortir, imperator di Costantinopoli. Di nuouo ritrouato negli annali delle cauallerie de gli greci, & tradotto nella lingua italiana.* In **Venetia** , Giovanni Battista Porta, **1581** ([12], 446, [2] cc.) Due volumi in 8° (mm. 150 x 100), legatura coeva in pergamena molle, titoli manoscritti al dorso , belle marche tipografiche ai frontespizio, copia genuina su carta frusciante. Seconda edizione, di assoluta rarità, di uno dei più celebri romanzi cavallereschi del cinquecento, ideale continuazione del ciclo spagnolo del *Palmerin*. **Ref:** Brunet, II, 1210.

€. 2050

68. (Ed. '500 – botanica) MATTIOLI. PETRUS ANDREAS. *Commentarii denuo aucti in libros sex Pedacii Dioscoridis Anazarbei de Medica Materia. Adiectis quamplurimis plantarum & animalium imaginibus, quae in prioribus editionibus non habentur, eodem authore. His accessit eiusdem apologia aduersus Amathum Lusitanum.* **Lugduni**, apud Gabrielem Coterium, **1562.**(i.e. 1563) In 4°, di ([cxii], 837; 69, [3] pp) , legatura in pergamena coeva, 640 incisioni nel testo, ottima copia su carta frusciante. Prima edizione latina impressa in Francia del più celebre erbario del cinquecento, di assoluta rarità, assente in tutte le biblioteche italiane, solo sei copie censite in KVK. **Ref:** OCLC 66247798

€. 4500

69. (Ed. '500 – storia) APPIANUS , ALEXANDRINUS. *Historia delle guerre esterne de Romani d'Appiano Alessandrino tradotta da messer Alessandro Braccio secretario fiorentino, nuouamente impressa.* Impresso in **Vineggia** , per Nicolo d'Aristotile detto Zoppino, **1528.** In 8° (mm. 150 x 100) di (191, [1]) cc.), genuina legatura coeva in pergamena molle, affascinante frontespizio xilografico, titoli entro fastosa cornice decorata con motivi allegorici, testo in volgare, carattere corsivo, grande marca tipografica incisa al *verso* dell'ultima carta, bella copia su carta robusta.

€. 900

70 (Ed. '500 – letteratura). BOCCACCIO, GIOVANNI. *Iohannis Boccatii fabulosae historiae tres de Amore, iucundae admodum, sed utiliores magis, ne Cupidinis Arcus sagittet iuuenum animos.* **Argentorati**, excudebat Iacobus Kammerlander Moguntinus. Anno MDXXXVI (**1536**). In 4°, ([56] pp.) legatura ricavata da pagina di antico antifonario, bella incisione a mezza pagina al frontespizio Eccezionalmente

raro, tre sole copie conosciute (Milano, Triv.; Munchen, BSB; Yale UL.) **Ref.** Index Aureliensis 120.265 ; VD 16 B 5839 ; OCLC n.54245609.
€. 1850

71. (Ed. '500 – militaria) VEGETIUS RENATUS, FLAVIUS. *Fl. Vegetii Renati viri illustris De re militari libri quatuor. Sexti Iulii Frontini viri consularis de Strategematis libri totidem. Aeliani de insuendis aciebus liber vnus. Modesti de vocabulis rei militaris liber vnus. Item picturae bellicae 120 passim Vegetio adiectae. Collata sunt omnia ad antiquos codices, maxime Budaei, quod testabitur Aelianus. Parisiis*, sub scuto Basiliensi ex officina Christiani Wecheli, **1534**. In folio (mm. 325 x 210), di ([8], 279, [1] pp.), bella legatura coeva in pelle con residui di fermagli (piccole mancanze ai piatti, restauri al dorso), impressioni a secco ai piatti (cartiglio centrale racchiuso entro duplice cornice floreale), al frontespizio e al verso dell'ultima carta la marca tipografica del Wechel con l'albero e il motto, testo in carattere romano, 125 xilografie a piena pagina di magnifica fattura, illustranti macchine belliche, catapulte, bocche da fuoco, carri armati a torri e scale per l'assalto alle fortezze, numerose belle figure di armati, quasi tutte nel costume classico dei Lanzichenecchi del tempo di Massimiliano d'Asburgo. II edizione di Wechel nella versione latina per le cure del grande Guillaume Budè, ristampa sostanzialmente inalterata della *princeps* del 1532. Una delle opere più rappresentative dell'arte militare antica, in eccellente esemplare a larghi margini in legatura d'epoca **Ref.** Adams V 332; Mortimer 487; Fairfax Murray 563; Brun, *Le livre illustré de la Renaissance*, pag. 307-308
€. 6600

72. (Ed. '500 – letteratura) OVIDIUS, PUBLIUS NASO. *P. Ouidii Nasonis Heroides commentantibus Ant. Volsco Vbertino Cres. A. Io. Parrhasio. Io. B. Ascensio. Domitio Cald. in Sapphus epist. In Ibin Domitio Cald. Christ. Zaroto. Cum doctiss. annotationibus Ge. Merulae. Additis quamplurimis carminibus et Graecis, quae vbique in aliis deerant necnon vtilissimis apostillis cum tabula copiosissima et aptissimis figuris, quae nusque locorum hactenus impressa reperies. Atque omnia diligentiori cura per Rico. Scoelsium nuper recognita sunt.. Venetiis*, mira diligentia Ioannes Maria Palamides, **1533** die V mensis Iunii. In folio, di ([6], CIX cc), affascinante legatura da antico codice manoscritto del XIV-XV sec, bel frontespizio xilografico impresso in rosso e nero, titoli entro ricca bordura ornamentale, 23 magnifiche incisioni di grande formato nel testo (le stesse della magnifica edizione di Tacuino del 10 luglio 1501), minimi segni di tarlo (restaurati) a poche carte iniziali, in esemplare fresco e marginoso. Affascinante figurato del primo cinquecento, in edizione assai rara (tre sole copie in biblioteche italiane), impressa per le cure del Palamides, tipografo veneziano nipote del celebre Giovanni Tacuino.
Ref: Essling, II, 438 n.1153
€. 2800

73. (Ed. '500 – religione) MORGERNSTERN, GEORGIUS. *Sermones disertissimi contra omnem mundi perversum statum, quem deus gloriosus et equitas naturalis damnat.* Impressum **Auguste**, per Johannem Froschauer, Anno domini Mccccv (**1505**). In 4° (mm. 196 x 130), di ([8], 75 cc.) bella legatura coeva in pelle, nome dell'autore impresso a secco sul piatto anteriore, a sovrastare motivi floreali e scene di caccia iscritti entro duplice cornice, integro e funzionante il fermaglio di chiusura, titolo ancora in stile incunabolare, testo in gotico su due colonne, 40 linee per pagina, restauri al dorso, rinforzo al margine bianco della carta f6, in esemplare assai fresco su carta robusta in affascinante legatura originale Terza edizione del secolo XVI, dopo quelle del 1501 e 1503, notevolmente rara,

assente in tutte le biblioteche italiane, KVK censisce solo otto esemplari. **Ref:** VD16 M 6347; OCLC 165897663
€ 1.400

74. (Ed. '500 – **militaria**) DELLA VALLE, BATTISTA. *Vallo libro continente appartenente a capitani, reteneri & fortificare una citta con bastioni...* Stampata in **Vineggia** : per Vettor. q. Piero Rauano della Serena et compagni, **1539** del mese di settembre. In 8° ([8], 71, [1] cc), affascinante legatura in pergamena molle coeva, titolo manoscritto al dorso, bel frontespizio xilografico, titolo al centro entro fastosa bordura ornamentale decorata con strumenti bellici e scene di battaglia, grandi capilettera ornati "a fond criblè", testo in corsivo, riccamente illustrato con 21 incisioni di macchine belliche e fortificazioni, oltre a 24 raffigurazioni di schemi tattici e strategie militari. Bella e notevolmente rara (KVK censisce solo cinque esemplari) edizione cinquecentesca di uno dei primi e più celebri trattati di fortificazioni dell'epoca.
€ 2550

75. (Ed. '500 – **militaria**) VALERIUS MAXIMUS. *Valerius Maximus cu[m] duplici com[m]entario, historio videlicet ac litterato Oliuerii Arzignanen, & familiari admodu[m] ac succinto Iodici Badii Asce[n]sii... et totum opus gemina tabella; altera titulorum, altera litterarum ordine illustravit.* [Parisijs] Venundatur ab ipso Ascensio. Joanne Parvo et Ioanne Coubergo, **1510**. In folio (mm. 290 x 215 x 60) di ([8], xxx cc.), affascinante legatura coeva in pergamena molle, dorso a nervi realizzato con cordoni originali e internamente ricoperto da foglio di codice manoscritto quattrocentesco, titoli di mano antica al dorso, bel frontespizio a caratteri rossi e neri, testo circondato da duplice commento, carattere gotico per i titoli e romano per il testo, moltissimi capilettera xilografici a *fond criblè*, diverse annotazioni a margine di mano coeva, tenue alone d'acqua al margine bianco di una trentina di carte, restauro al margine esterno del frontespizio, bella copia marginosa su carta robusta. Valerio Massimo, storico romano del I secolo, scrisse con i *Factorum et dictorum memorabilium*, manuale erudito di esempi retorico-morali a carattere divulgativo, la sua opera più importante. Divisa in 9 libri, vi si illustrano 95 categorie di vizi e virtù, raccogliendo fatti e aneddoti di carattere moraleggiante, ripresi da fonti diverse, tra le quali Cicerone, Tito Livio, Varrone e, fra i greci, Erodoto e Senofonte. Importante e rara edizione francese del primo cinquecento, manca a tutte le biblioteche italiane. **Ref.** Renouard, Josse Bade, III, 316-318.
€ 2.200

76. (Ed. '500 – **teologia**) GREGORIUS MAGNUS, PAPA. *In hoc volumine contenta : Divi Gregorii primi In beatum Job moralis expositionis libri XXXV ; Pastoralis cure liber... De Vita et miraculis patrum italicorum et de eternitate anime dialogorum libri IV ; Expositio in Cantica canticorum ; In Ezechielem... homilie XXII ; In diversas Evangelii lectiones homilie XL ; Expositio in VII psalmos penitentiales ; Epistolarum ex registro pontificatus ejusdem collectarum libri XII... [Decreta beati Gregorii pape. Interrogationes Augustini Canthuariensis ad Gregorium papam.]* Parisiis, apud Claudium Chevallonium. **1532**. Cospicuo volume in folio, bella legatura in pelle di scrofa su cartoni, piatti con ricche impressioni a secco e data, frontespizio con grande marca tipografica al centro, restauri ai margini bianchi, testo su due colonne, carattere gotico e romano, timbri di biblioteca conventuale irlandese su alcune carte, copia assai ben conservata e ad ampi margini. Gregorio (Roma 540 - 604), già prefetto di Roma, divenne monaco e abate del monastero di Sant'Andrea sul Celio. Fu eletto al soglio nel 590, alla morte di Papa Pelagio. Nonostante la malferma salute, esplicò una multiforme e intensa attività nel governo della chiesa, nella sollecitudine caritativa, nell'azione missionaria. Autore e legislatore nel

campo della liturgia e del canto sacro, elaborò un Sacramentario che porta il suo nome e costituisce il nucleo fondamentale del Messale Romano. Lasciò scritti di carattere pastorale, morale e spirituale, che formarono intere generazioni di cristiani, specialmente nel Medio Evo. Rara (i repertori bibliografici censiscono solo due esemplari) e importante edizione cinquecentesca *dell'opera omnia* di Gregorio Magno, in affascinante legatura antica.

€. 1700

77. (Ed. '500 – teologia) BIBLIA LATINA. *Novi testamenti catholica Expositio ecclesiastica. Id est . ex universis probatis Theologis..excerpta ab Augustino Marlorato. Sive Bibliotheca Expositionum Novi Testamenti. Editio Secunda.* **Genevae**, Henricus Stephanus, **1564**. Monumentale volume in folio (mm.385 x 275 x 120) di ([4] cc.,795,590,234,68 pp.), magnifica legatura coeva in pergamena, bella marca tipografica di Estienne incisa a mezza pagina, piatti riquadrati da filetti, cartiglio con arma nobiliare impressa a secco e colorata di antica mano in oro, rosso e verde, testo in carattere romano su due colonne, ottima copia su carta fruscante. Bella e rara edizione ginevrina ,per i tipi degli Estienne, della bibbia erasmiana; il cospicuo apparato di note e commenti si deve al francese August Marlorat, erudito di fama e teologo riformato tra i più influenti dell'epoca. *Opus rarum*, in affascinante legatura d'epoca.

€.2300

78. (Ed. '500 – storia) AEMILIUS PAULUS, VERONENSIS. *Pauli Aemilii Veronensis, ... De rebus gestis Francorum, ad christianissimum Galliarum regem Franciscum Valesium eius nominis primum, libri decem. Additum est De regibus item Francorum Chronicon, ad haec usque tempora studiosissime deductum, cum rerum maxime insignium indice copiosissimo.* **Parisiis**, ex officina Michaelis Vascosani, **1539**. Due parti in un volume in folio (mm 310 x 205) ,di([4], CCXLIII;[48] cc. ultima carta bianca presente) ciascuna con autonomo frontespizio, il *Chronicon* di Jean du Tillet posto a fine volume, bella legatura in pelle coeva con residui di laccetti, piatti con impressioni a secco motivi floreali concatenati al centro, scene di caccia nelle cornici esterne, antico rifacimento al dorso, tagli bleu, magnifici capilettera abitati di grande formato ,eccellente esemplare interamente reglè, perfette le condizioni di conservazione. **Edizione definitiva ed in parte originale** di una delle più celebri storie della monarchia francese mai pubblicate. Alla sua redazione lo storico veronese attese per oltre un trentennio, mettendo a contributo una vasta mole di fonti documentarie, molte delle quali all'epoca inedite. Brunet , I, 64 "belle édition dont les exemplaires sont recherchés" **Ref:** OCLC 12528646

€. 2200

79. (Ed. '500 – scienze naturali) ANANIA, IOHANNES LAURENTIUS: *L' vniuersale fabrica del mondo, ouero Cosmografia di m. Gio. Lorenzo D'Anania, diuisa in quattro trattati, ne i quali distintamente si misura il cielo, e la terra, & si descriuono particolarmente le prouincie, citta, castella, monti, mari, laghi, fiumi, & fonti. Di nuouo posta in luce.* In **Venetia** : appresso Iacomo Vidali : ad instantia di Aniello San Vito, **1576**. In 4°(mm.212 x 156), di ([24], 336, [32] pp.) legatura in pergamena settecentesca, tagli rossi, marca tipografica al frontespizio ed in fine, pregevoli capilettera abitati di grande formato, prefazione in carattere romano, testo in corsivo, copia freschissima e con margini adeguati. Opera "interessante per la valutazione delle conoscenze geografiche del tempo... vi sono raccolti anche importanti ragguagli sulle leggi e i costumi dei più lontani popoli, e in particolar modo di quelli del Nuovo Mondo" (Diz. biogr. degli it. *ad vocem*, 3, 19), con racconti delle varie esplorazioni, da Colombo a Pizzarro. L'Anania naque a Taverna, vicino a Catanzaro, nel 1545 e morì tra il 1607 e il 1609; studiò scienze e teologia, e scrisse tra l'altro un trattato sui demoni (1570) e uno sugli angeli (pubblicato

postumo nel 1654): a ciò si deve forse l'attenzione riservata nella *Fabrica*, oltre che alle informazioni più propriamente storiche e geografiche, a riti, eresie, aspetti magici e cabalistici. Il libro fornisce inoltre dettagliati ragguagli sugli aspetti caratteristici e sui prodotti tipici dei vari luoghi, a cominciare da quelli legati all'economia e all'alimentazione: pesca dei vari pesci, allevamento, coltivazione (datteri, noci moscate, pepe, rabarbaro, coca, ecc.); vari passi sono rivolti al vino ("moscatelli di Ventimiglia", vino greco, bevande aromatiche, etc.) **Ref.** D.E.Lack *Asia in the making of Europe*. Univ. of Chicago Press, 1977, p. 230 e ss.
€. 1800

80. (Ed. '500 – letteratura) AVANZI, GIROLAMO. *Emendationes tragoediarum Senecae per Hieronymum Avantium Veronensem, artium doctorem. Venetiis*, per Ioannem Tacuinum de Tridino, **1507**, Die X Aprilis. In 8° (mm.188 x 136), legatura in pergamena molle antica, titolo in gotico, ancora in stile incunabolare, testo in carattere romano, minimi restauri al margine interno della prima carta, in esemplare assai fresco e su buona carta. **Edizione originale**, rarissima (tre soli esemplari conosciuti) delle *Emendationes* di Girolamo Avanzi, erudito finissimo e filologo di gran fama, *editor* di molte delle edizioni di classici greci e latini stampate da Manuzio nei primi anni del XVI secolo; opera importante, messa peraltro a contributo dal letterato veronese per la preparazione dell'*editio princeps* del Seneca aldino del 1517.
€. 1500

81. (Ed. '500 – illustrati) SARAYNA, TORELLUS. *Torelli Saraynae Veronensis ... De origine et amplitudine ciuitatis Veronae. Eiusdem De viris illustribus antiquis Veronensibus. De his, qui potiti fuerunt dominio ciuitatis Veronae. De monumentis antiquis vrbis, & agri Veronensis De interpretatione litterarum antiquarum. Index praeterea huius operis in calce additus est. Veronae* : ex officina Antonii Putelleti, **1540**, In folio (mm.311 x 223) di (66 cc. [4] pp.), affascinante legatura coeva in pergamena molle, titolo anticamente calligrafato al dorso, marca tipografica al frontespizio ed in fine, ritratto a piena pagina dell'autore al verso della prima carta, 28 magnifiche grandi incisioni per la mano di Giovanni Caroto, celebre pittore veronese, alcune a doppia pagina, grande mappa geografica di Verona a pagina doppia; manca, come quasi sempre, la tavola ripiegata del teatro romano, errori di numerazione a diverse pagine, due carte posposte, ma ottima copia genuina a margini amplissimi. **Edizione originale**, di grande rarità di questo monumento della storiografia veronese, rarissimo a trovarsi così ben conservato. **Ref:** Adams S-393; Cicognara 4089; Lozzi II-6323; Fowler 289; Mortimer; Italian books, 462
€.3300.

EDIZIONI DEI SECOLI XVII- XIX

82. (Ed. '600 – magnetismo) CABEUS , NICOLAUS. *Philosophia magnetica, in qua magnetis natura penitus explicatur et omnium quae hoc lapide cernuntur, causae propriae afferuntur, nova etiam praxis construuntur, quae propriam poli elevationem [Texte imprimé] : cum suo meridiano, ubique demonstrat, multa quoque dicuntur de electricis et aliis attractionibus et eorum causis, additis figuris variis tam aeneis quam ligno incis / auctore Nicolao Cabeo, Ferrariae*, apud Franciscum Succium, superiorum permissu, **1629**. [Prostant Coloniae, apud Ioannem Kinckium...Anno 1629]. In folio (mm.315 x 212), di ([16]-412-[12] pp), legatura coeva in mezza pergamena, fasciosa antiporta incisa a piena pagina,

titoli entro fastosa cornice architettonica decorata con statue e motivi vegetali, 153 belle e nitide xilografie nel testo, molti bei capitoli, testatine e finalini finemente incisi, copia assai bella su carta bianca e fruscante.. **Edizione originale. Ref.** VD17 23:230949Q. Ferguson I, 136. Ronalds 92. Wheeler Gift 97. Bakken 7. Wellcome I, 1171a. Riccardi I, 205. De Backer- Sommervogel. II, 483, 1. €. 8.000

83. Ed. '600 – medicina) FABRICIUS, HIERONYMUS, AB AQUAPENDENTE. *Hieronymi Fabricii ab Aquapendente ... Opera chirurgica in pentateuchum, et operationes chirurgicas distincta .Editio quinta et vigesima. Cum indice locupletissimo capitum, et rerum. Accedunt instrumentorum chirurgicorum, tum auctoris; tum recentiorum accuratae delineatio. Necnon, De abusu cucurbitularum in febribus putridis, dissertatio, e museo ejusdem. Patauii* : typis Matthaei de Cadorinis, **1666**. In folio, (10), 364, 31, [1 pp.], legatura in cartonato coevo, dorso in pergamena con titolo manoscritto, numerose tavole a piena pagina, bella copia ancora in barbe. Rara edizione (ICCU censisce solo cinque copie) di uno dei più noti trattati di chirurgia del XVII secolo. €2250

84. Ed. '600 – illustrati) MEYER, CORNELIUS. *L' arte di restituire a Roma la tralasciata navigazione del suo Teuere. Diuisa in tre parti, I. Gl'impedimenti, che sono nell'alueo del Teuere da Roma a Perugia, e suoi rimedij. 2. Le difficoltà, che sono nella navigazione del Teuere da Roma fino al mare, e suoi rimedij. 3. Nella quale si discorre perche Roma e stata fabricata, e mantenuta sulle sponde del Teuere, e si tratta d'alcun'altre propositioni proficue per lo Stato ecclesiastico. Dell'ingegniero Cornelio Meyer olandese dell'accademia fisicomatematica romana.* In **Roma** : nella stamperia della reverenda camera Apostolica, **1683**; (colophon :In **Roma**, nella stamperia del Lazzari Varese, **1685**.

unito a : MEYER, CORNELIUS. *Descrittione di un facilissimo modo dell'ingegnere Cornelio Meyer per impedire l'inondazioni sopra le province di Bologna, Ferrara e Ravenna.* In **Roma**, nella stamperia del Bernabò, **1698**

unito a ONORATI FRANCESCO MARIA: *Sac. Congreg. Riparum Tyberis Romana Remunerationis pro illustriss. D. Cornelio Meyer Memoriale.* **Romae**, Ex Typ. Rev. Cam. Apost., **1685**).

Tre parti in un volume in folio (mm. 399 x 260) di (92 cc.[4]pp.,15, [1] pp.), legatura coeva in mezza pelle e punte, titolo in oro su tassello arancio, bella antiporta figurata con dedica al pontefice Innocenzo XI, grandi iniziali ornate, finalini in xilografia, 68 grandi incisioni in rame [ideate dal Meyer stesso e realizzate dai più celebri artisti dell'epoca, tra i quali Falda e Van Wittel], quattro delle quali a pagina doppia, superbe per finezza del disegno e esecuzione., minime bruntiture a qualche carta, ma esemplare di pregio, a larghi margini e su carta spessa. Opera rara, in *seconda edizione* (ma con il frontespizio della introvabile prima edizione del 1683), tra le più importanti sulla navigazione del Tevere, con ricca di nozioni di storia dell'ingegneria idraulica e con la descrizione di molte curiose invenzioni L'affascinante apparato iconografico comprende anche diverse interessanti vedute di Roma, tra le quali spiccano quelle a piena pagina della colonna Traiana e la magnifica raffigurazione di Piazza del Popolo.

Esemplare **unico**, in quanto arricchito dalla presenza dell'altra opera del Meyer sul modo di prevenire le inondazioni in Emilia-Romagna, che contiene la rarissima carta geografica a pagina doppia raffigurante il territorio del Polesine. **Ref.** Cicognara, 3792, Olschki, Choix, XI, 17589: "Ouvrage fort rare", Graesse, IV, 512. Non in Riccardi. €. 8000

85. Ed. '600 – militaria) COLLADO, LUIS .*Prattica manuale dell'artiglieria, opera historica, politica, e militare, doue si tratta principalmente dell'eccellenza, & origine dell'arte militare, e delle machine vsate da*

gli antichi; ... composta da Luigi Colliado ingegnere del Real Esercito di S. Maesta Catolica in Italia. .In **Milano** ,per Filippo Ghisolfi, & ad istanza di Gio. Battista Bidelli, **1641**. In 4° (mm.257 x 205) ,seconda edizione aumentata e definitiva, minimi restauri al margine bianco delle prime due carte superiore alla *princeps* del 1606. Eccellente esemplare in pergamena strettamente coeva, filetti oro ad inquadrare i piatti , dorso a scomparti con decori floreali,tagli spruzzati, testo in corsivo, bella marca tipografica in xilografia al frontespizio, capilettera, testatine e finalini ornati, nitide e ben inchiostrate le incisioni,ampi i margini, bianca e frusciante la carta. Uno dei più significativi trattati di arte militare del XVII secolo,magnificamente illustrato da 84 tavole di eccezionale freschezza,diverse a piena pagina, alcune ripiegate, in affascinante legatura d'epoca.

€. 4.000

86. Ed. '600 – medicina)LANCISI, GIOVANNI MARIA. *Jo. Mariae Lancisi ... Opera varia in unum congesta, et in duos tomos distributa. Tomus primus [-secundus] . Venetiis, excudebat Sanctes Pecori, 1739* . In folio, di (XXXVI, 262 pp.; XII, 265, (25) pp.), bella legatura in pergamena coeva, titolo in oro su tassello al dorso, frontespizio a caratteri rossi e neri, testo su due colonne, due grandi tavole ripiegate e 10 incisioni di grade formato a soggetto anatomico, eccellente esemplare praticamente intonso Nel *De Motu Cordis et de Aneurysmatibus*, Lancisi procede ad una minuta osservazione delle lesioni delle valvole cardiache e delle dilatazione patologiche del cuore,in stretta correlazione con la sintomatologia , con una compiuta descrizione anatomo-fisiologica degli aneurismi . Di rilevante peso scientifico è anche il *De subitaneis Mortibus*', composto su sollecitazione di papa Clemente XI, approfondito studio sull'epidemia di morti improvvise che all'epoca aveva colpito la popolazione di Roma. Eccellente miscellanea di opere mediche, in bella edizione antica

Ref. Graesse,IV – 93

€. 2400

87. Ed. '700 – vulcanologia) SERAO,FRANCESCO, (trad. da DUPERRON DE CASTERA). *Histoire du Mont Vesuve, avec l'explication des phenomenes qui ont coutume d'accompagner les embrasements de cette montagne. Le tout traduit de l'italien de l'Academie des sciences de Naples. Par M. Duperron de Castera ..A Paris* chez Barois fils, quay des Augustins, a la Ville de Nevers, **1741**. In 8° (mm. 168 x 97), di (XX, 361,[4] pp.) legatura coeva in pelle marmorizzata, tagli rossi, titolo in oro su tassello e *fleurons* al dorso, due tavole xilografiche ripiegate con la vista del Vesuvio dal palazzo reale , un grande tavola ripiegata con i dati relativi alla qualità dell'aria, copia freschissima su carta frusciante. Prima e unica traduzione francese della celebre opera del Serao, con la descrizione dell'eruzione del Vesuvio del maggio 1737. Raro e importante

€.1100

88. Ed. '700 – idraulica) BELIDOR, BERNARD FOREST. *La science des ingenieurs dans la conduite des travaux de fortification et d'architecture civile. Dedie au Roy. Par m. Belidor. A Paris,* Charles Antoine Imbert, **1739**. Sei parti in un grosso volume in folio (mm.280 x 210 x 50) di [16], 80, 64, 96, 104, 80, 80, [8], [1] pp.) tagli verdi, legatura in cartonato coevo, frontespizio in xilografia a pagina piena,53 grandi incisioni (51 a doppia pagina), magnifico esemplare ad ampi margini su carta pesante.

€. 1300

89. Ed. '800 – medicina)SCARPA,ANTONIO. *Memoria chirurgica sui piedi torti congeniti dei fanciulli, e sulla maniera di correggere questa deformità.* **Pavia**, presso Baldassarre Comino, **1806**.In 4°

(mm.228 x 145), di (88 pp.) legatura d'epoca in cartoncino bleu, titolo su tassello al dorso, cinque grandi tavole ripiegate alla fine del volume, eccellente esemplare in barbe, su carta greve, margini amplissimi **Ref.** Choulant 298, Waller 8539; Garrison -Morton. 4308; Norman 1900 (EA. 1803) "The first accurate account of the state of the bones, muscles and ligaments in congenital club-foot. Scarpa designed an orthopaedic brace to correct the condition, and believed in the possibility of intra-uterine restraint as a remedy".

€. 1100

90. Ed. '600 – scienze naturali) NERI, ANTONIO. *L' arte vetraria. Distinta in libri sette del r.p. Antonio Neri Fiorentino. Ne' quali si scoprino marauigliosi effetti, e s'insegnano segreti bellissimi del vetro nel fuoco, & altre cose curiose.* In **Venetia**, appresso Stefano Curti, **1678** .In 12°(mm. 152 x 90), di (201, [3] pp), legatura in cartonato coevo, titolo calligrafato al dorso, bell' esemplare genuino in barbe. **Primo trattato mai dato alle stampe sull'argomento**, frutto delle lunghe esperienze dell'autore nelle officine di Firenze; Venezia ed Anversa, *l'arte vetraria* del chimico fiorentino Antonio Neri, rompendo con una lunga tradizione di segretezza, fu la prima monografia a disvelare compiutamente le tecniche di fabbricazione del vetro, con particolare attenzione alla produzione di vetri colorati, di gran voga all'epoca (l'associazione dell'acquamarina al vetro incolore, il calcedonio, la pasta vitrea che imita il marmo translucido e quella che imita le pietre preziose.): "Having regard to the influence of this book on future writers on the subject, especially upon those who sought to make glass by Venetian methods in England and elsewhere, it may without doubt be given the premier place as the most important work that has ever appeared on the preparation of glass" (Dillon). Rara edizione, solo due esemplari posseduti da biblioteche italiane.

€. 1200

91 (Ed. '600 – diritto) GROTIUS, HUGO. *Hugonis Grotii V.C. De imperio summarum potestatum circa sacra. Commentarius posthumus..Lutetiae Parisiorum*, anno domini, **1647**. In 8°(mm.152 x 92), di ([24], 391, [17] pp.), legatura del tempo in pergamena rigida con unghie , titolo di mano antica al dorso, fregio sul frontespizio, graziosi capilettera abitati, caratteri romani e corsivi, carta greve, esemplare perfetto. Composto negli anni 1616-17, il *De imperio* non fu tuttavia mai dato alle stampe , venendo poi pubblicato postumo per la prima volta nell'edizione che qui si presenta. I primi sei capitoli sono dedicati ad una approfondita analisi della natura, funzioni e limiti del potere statale, tanto nelle sue dimensioni che nel suo esercizio, per affrontare poi il grande tema dei rapporti tra Chiesa e Stato, focalizzando l'attenzione sull'esercizio della funzione giurisdizionale. Il pensiero del giurista olandese si colloca su di un piano di totale contrapposizione rispetto alle teorie calviniste della "resistenza" [in applicazione delle quali, poteva giungersi alla disapplicazione di provvedimenti giurisdizionali contrari alle leggi divine] , facendosi alfiere di posizioni di stampo marcatamente pre-assolutista. **Editio princeps** di straordinaria opera di teoria politica, di assoluta rarità. **Ref.** OCLC 22574486 ; Ter Meulen/Diermanse 894; Harm-Jan van Dam "*Hugo Grotius: De imperio summarum potestatum circa sacra* "in *Studies in the History of Christian Thought*, 102. Boston and Leiden, Brill Academic Publishers, 2001.

€.2850

92. (Ed. '600 – filosofia) CAMPANELLA, TOMMASO. *F. Thomae Campanellae De Sensu rerum et magia, Libri quatuor. pars mirabilis occultae philosophiae ... Tobias Adami recensuit, et nunc primum evulgavit.* **Francofurti** : apud Egenolphum Emmelium, impensis Godefridi Tampachij, **1620**. In 4° (mm 213 x 170), di ([2] 371, [1] pp.) legatura in pergamena coeva, titolo calligrafato al dorso, tagli

rossi, bella xilografia a piena pagina al frontespizio, capilettera, testatine e finalini ornati, superficiali, sporadiche brunture, alone d'acqua, perlopiù tenue, ma esteso a buona parte del volume, in esemplare comunque genuino e con buoni margini.

Tommaso Campanella (Stilo 1568 - Parigi 1639) fu, con Telesio e Giordano Bruno, uno dei maggiori rappresentanti del pensiero italiano rinascimentale. Entrato adolescente nell'ordine dei Domenicani, si dedicò con passione allo studio delle discipline filosofiche e scientifiche sotto l'influenza di Bernardino Telesio; nel 1592, accusato di pratiche magiche, subì il primo processo ecclesiastico conclusosi con l'intimazione di abbandonare le dottrine antiaristoteliche. Mosso da confusi ideali millenaristici, ordì le fila di una congiura tesa a instaurare una repubblica teocratica immaginata come inizio di un generale rinnovamento del mondo. La scoperta della congiura (1599) gli costò la condanna al carcere per tentata ribellione ed eresia. Evitata la pena capitale simulando la pazzia per 27 anni rimase prigioniero nei Castelli di Napoli e in questo periodo di forzata inazione compose molte delle sue opere principali.

Il *De Sensu Rerum*, scritto una prima volta nel 1590 con il titolo di "*De sensitiva rerum facultate*", successivamente andato perduto e riscritto in italiano prima e in latino poi, è una delle opere di maggior rilievo del filosofo calabrese. Frutto delle conversazioni con Giovan Battista della Porta, suo primo maestro, la "*Naturalis Philosophia*", nella accezione campanelliana, vi trova pieno dispiegamento. La sua interpretazione della natura si incentra in primo luogo sull'affermazione del *pansensismo* di tutti gli elementi naturali, al contempo animati da una spiritualità affine a quella dell'uomo, concepita come anima del mondo ugualmente infusa da Dio, che tutte le "cose naturali" collega tra loro, facendole convergere verso un unico fine. Da qui la spinta verso pratiche pseudoscientifiche: alchimia, l'astrologia, la magia e le "pratiche occulte" in genere, in una oscillazione tra un'interpretazione filosofica, non ancora abbandonata, ed un approccio scientifico, non ancora raggiunto. Opera fondamentale nella filosofia rinascimentale, in rara **prima edizione**.

€. 6800

93. (Ed. '700 – emblematica) SOLORZANO DE PEREIRA, JOANNES. *D. Joannis de Solorzano Pereyra ... Emblemata centum, regio politica. Ligneis laminis affabre cælata, vividisque, et limitatis carminibus explicata, & singularibus commentariis affatim illustrata: quibus, quicquid ad regum institutionem, et rectam reipublice administrationem conducere, & pertinere videtur, summo studio disseritur. Opus vel ipsa varietate, et utilitate rerum, et materiarum, quas continet, expetendum, & omnium facultatum professoribus summopere necessarium. Cum quadruplici indice absolutissimo. primo, uniuscujusque emblematis mentem complectente. altero loca Sacrae Scripturae. tertio, leges & canones, quae citantur, & illustrantur, designante. et quarto, copiosissimam rerum omnium, & sententiarum farraginem, quae in toto opere continentur, ubertim lectoribus effundente ...* **Matriti**, in typographia regia, vulgo de la Gazeta, **1779**. Un grosso volume in folio (mm. 360 x 238) di ([10] cc, 602, 61 pp), legatura coeva in piena pelle, dorso a sette nervi rilevati, scomparti decorati in oro con motivi floreali, titolo su tassello, tagli rossi, caratteri romani e corsivi, cornici tipografiche a ciascuna pagina, 100 grandi magnifici emblemi xilografici in stile barocco opera del celebre incisore francese Robert Cordier, copia freschissima in condizioni eccellenti. Juan de Solorzano, „dopo un'eccellente formazione umanistica, si addottorò in diritto presso la prestigiosa Università di Salamanca, tenendovi poi cattedra per quasi in decennio; trasferitosi a Lima, in Perù attese, per lunghi anni alla stesura del *De Indiarum iure*, suo capolavoro, che gli si valse fama universale come sistematore del diritto indiano, nonché la successiva nomina alla prestigiosa carica di *Fiscal del Real et Supremo Consejo de las Indias*.

Opus Magnum dell'emblematica spagnola, vero e proprio viatico per *l'institutio principis*, ma anche manuale universitario di scienza varia, gli *Emblemata* solorziani, organizzati secondo lo schema dell'*emblemata triplex* (*lemma, pictura, subscriptio*) per la vastità e la profondità del commento e la colta

eleganza rinascimentale della lingua, costituiscono una sorta di *unicum* nel panorama letterario dell'epoca. Unico libro di emblemi neolatini di argomento politico opera di uno spagnolo e unico testo di emblemi neolatini pubblicati in Spagna, di grande rarità (nessuna copia in biblioteche italiane, KVK censisce solo cinque esemplari).

Ref: OCLC 11268759 ; Antón Martínez, Beatriz, "Los *Emblemata centum regio politica* de Juan de Solórzano o los cien ojos de Argo", in A. Bernat Vistarini - John T. Cull, *Los días de Alción. Emblemas, Literatura y Arte del Siglo de Oro*, Barcelona, José Olañeta - UIB, 2002: 52-60.

€. 3.000

94. (Ed. '700 – enciclopedia) DIDEROT, DENIS & D'ALEMBERT, JEAN, LE ROND.

Encyclopedie, ou Dictionnaire raisonne des sciences, des arts et des metiers, par une Societe de gens de lettres. Mis en ordre & publie par m. Diderot; & quant a la Partie mathematique, par m. D'Alembert. A **Geneve** : chez Pellet, imprimeur-libraire, rue des Belles Filles, **1777-1779**. Trentanove tomi in 4° (mm. 255 x 200) (trentasei di testo + tre di *planches*), ben legati in marocchino nocciola dell'epoca, titoli in oro su tasselli verdi ai dorsi, tagli spruzzati, dentelle dorate, ritratti dei due autori a pagina piena, oltre 34.500 pagine di testo, 28 tabelle e 444 tavole incise (50 ripiegate, tra le quali il famoso "albero delle scienze" e 75 a doppia pagina) interni di eccezionale freschezza, ampi margini, carta bianca e spessa. Terza edizione e prima in 4°, di questa monumentale e straordinaria opera, trionfo del pensiero illuminista e vera e propria pietra miliare sul cammino della conoscenza umana.

"The *Encyclopédie* made the point graphically, with an engraving of a tree of knowledge showing how all the arts and sciences grew out of the three mental faculties. Philosophy formed the trunk of the tree, while theology occupied a remote branch, next to black magic. Diderot and d'Alembert had dethroned the ancient queen of the sciences. They had rearranged the cognitive universe and reoriented man within it, while elbowing God outside." [Darnton].

€. 16.500

95. (Ed. '600 – letteratura) STROZZI, GIOVAMBATTISTA.

Orazioni et altre prose del signor Giouambattista di Lorenzo Strozzi. All'em.mo e reu.mo sig. card. Barberino. In **Roma**, nella stampa di Lodouico Grignani, **1635**. In 4° (mm. 265 x 200), di [(8), 219, [1] pp.), buona legatura moderna in piena pelle ad imitazione delle antiche, cartiglio con arma nobiliare al centro dei piatti, inquadrato entro duplice filetto in oro, magnifico frontespizio con cornice calcografica finemente incisa in stile barocco, stemma del cardinal Barberini, dedicatario dell'opera, al centro, capilettera ornati di bella fattura, esemplare fresco e assai marginoso.

Giovanbattista Strozzi, reggente dell'Accademia Fiorentina, animatore e membro di rango dell'Accademia Alterata, scrittore, "opinionista", e organizzatore di cultura sommo, fu uno dei personaggi di maggior spicco nel panorama culturale della Firenze tardo-cinquecentesca. Le *Orazioni*, qui presentate in rara **edizione originale** costituiscono fondamentale testimonianza del dibattito intorno al concetto di diffusione della cultura nell'epoca di passaggio tra i due secoli; l'idea stessa di accademia, da considerarsi non più quale luogo chiuso, frequentato da uomini colti, autocompiaciuti nell'elogiarsi, nell'ascoltarsi e recitarsi a vicenda, ma come un luogo di scambio, di vivace dialettica intellettuale, ne esce rivisitata e rivitalizzata.; segno evidente di un profondo mutamento in atto nella società, che, sotto la pressione imposta dai grandi cambiamenti storici, economici e sociali, obbligava i letterati a porsi domande nuove per cui trovare nuove risposte, ciò che era possibile solo nel confronto con il prossimo.

Prima edizione, rara. **Ref.** . Michel, vol 7, p. 156; F. Nardi. *Lecture in Accademia. Esempi cinque-seicenteschi*; p. 116 e ss. ; B. Weinberg, *Argomenti di discussione letteraria nell'Accademia degli Alterati (1570-1600)*, in «Giornale Storico della Letteratura Italiana», CXXXI, 1954, pp. 175-94.
€.1200

96. (Ed. '600 – militaria) VEGETIUS, RENATUS FLAVIUS. *V. Inl. Fl. Vegetii Renati comitis, aliorumque aliquot veterum De re militari libri. Accedunt Frontini strategematibus eiusdem auctoris alia opuscula. Omnia emendatius, quaedam nunc primum edita a Petro Scriverio. Cum commentariis aut notis God. Stewechius & Fr. Modii.* [**Leiden**], ex officina Plantiniana : Raphelengij, **1607**. Tredici parti in un volume in 4° (mm. 234 x 173 x 60) .di ([8], 102, [10], 123,[1], 208 ,[12],347,[1],24 pp.[16]cc.) ciascuna con frontespizio proprio, legatura in pergamena rigida dell'epoca, titolo anticamente calligrafato al dorso, ex libris xilografico del principe tedesco Ludwig von Salm datato 1752 applicato al primo contropiatto, la celebre marca tipografica di Plantin all'inizio e sul frontespizio che precede il commento dello Stewechius, diversi capilettera floreali, riccamente illustrato da 48 xilografie di soggetto militare a mezza pagina più altre di minori dimensioni oltre a numerosi diagrammi con la riproduzione di formazioni, schemi e tattiche militari, tenui arrossature a qualche carta in esemplare comunque ben conservato. Bella edizione del primo seicento, per i prestigiosi tipi di Plantin, la prima impresa in questo formato, di questa celebre *summa* dell'arte militare .
€. 1600

97. (Ed. '700 – medicina) VON HALLER, ALBRECHT. *Icones anatomicae quibus praecipuae aliquae partes corporis humani delineatae proponuntur & arteriarum potissimum historia continetur.* **Gotingae**, apud Abraham Vandenhockium (fascicoli 1-4) et viduam Abrahami Vandenhockii (fascicoli 5-8), **1743-1756**.

Otto parti in un volume in folio magno (mm. 430 x 290). di ([3], 46 ; 48 ; [3], 63 ,[1], 46 , 52 [3],70,[5],58 [1] . 94 pp.), legatura in mezza pelle inglese di metà ottocento, 9 xilografie ai frontespizi e 47 tavole ripiegate, molte magnificamente acquarellate d'epoca nei toni del rosa, rosso e bleu., qualche strappetto riparato, una tavola posposta, un carta bianca mancante, in esemplare comunque assai bello e fresco. Unica edizione, completa di tutte le sue parti, apparsa in anni differenti. Le tavole furono realizzate dai più rinomati incisori olandesi e tedeschi del 18° secolo, tra i quali spiccano i nomi di Christiaan Sepp (che qualche tempo più tardi avrebbe pubblicato il suo splendido volume sulle farfalle) e Jan Spyk, già collaboratore di Bonnet per le sue "Recherches sur les feuilles". Albrecht von Haller (Bern 1708-1777) fu anatomista tra i più celebri della sua epoca: questo libro, risultato dei lunghi anni spesi nella ricerca nelle università di Leiden e Tübingen, contiene la più complete ed accurata descrizione dei grandi apparati mai data alle stampe fino a quel momento. La straordinaria precisione descrittiva unita alla avanzatissima valenza scientifica ne fanno un vero e proprio monumento della scienza anatomica dell'epoca. "The book was published in eight fascicules beginning in 1743 and ending in 1756. Although nearly ten different engravers prepared plates for the book, the plates are all of high quality and are clear, artistic, and exact renditions of their subjects. The plates depict nearly all the arteries of the human body as well as the various organs. There are special plates of the heart, omentum, base of the skull, diaphragm, uterus, and spinal cord" (Heirs of Ippocrates). "The order of the subjects is purely accidental, depending upon the author's occasional necessities of making some accurate dissections of certain organs. Besides the general views of the system of the arteries of the whole body, as given in the last four plates, various other plates represent on a larger scale almost all the arteries of special sites and organs, with the surrounding parts ... This work will always remain the main source of information for accurate anatomic studies, especially of the arteries and of the viscera."

(Choulant). "Haller successfully employed injection techniques to investigate the distribution of blood vessels in the human body. In preparing his *Icones anatomicae* he used a decimalized system to number his observations in all cadavers examined. He obtained greater knowledge of the frequency of different variants and used the principle of greatest frequency as the anatomical norm." (DSB)

Ref: DSB VI, pages 61-67; Heirs of Ippocrates 881; Norman Sale 489; Choulant pages 289-290; Waller 4011; Garrison & Morton 397: "Accurate and beautiful engravings ... with explanatory observations"; Osler 1153; Wellcome III, page 198.

€. 15.000

98. (Ed. '700 – diritto) FILANGIERI, GAETANO. *La scienza della legislazione del cavalier Gaetano Filangeri.* Tomo 1.[-5]. Prima edizione milanese. **Milano**, presso Giuseppe Galeazzi regio stampatore, **1784-1791.**

Sei parti in tre volumi in 4° (mm.201 x 122), ciascuna con frontespizio proprio, belle legature in mezza pelle coeva, dorso con decori in oro e titoli su tasselli, freschissimi esemplari, pressoché in barbe.

Mai condotta a compimento per la prematura scomparsa dell'autore e messa all'indice già nel 1784, per le sue idee riformatrici ed i suoi attacchi ai privilegi del clero, la *Scienza della Legislazione* rappresentò, per la profondità di analisi, la lucidità dell'esposizione e l'originalità delle soluzioni un'innovazione di non poco momento, nell'ambito della filosofia del diritto europeo. Redatta facendo proprie le teorie del grande Montesquieu unitamente alla lezione dei conterranei Giambattista Vico e Pietro Giannone, contiene affermazioni di straordinaria modernità, come quelle relative all'esigenza di attuare una codificazione delle leggi e una riforma progressiva dalla procedura penale, alla necessità di operare una equa ripartizione delle proprietà terriere ed anche un miglioramento qualitativo dell'educazione pubblica oltre ad un suo rafforzamento su quella privata. *La Scienza* si presenta come eversiva a partire dal titolo stesso, che racchiude in sé le aspirazioni dell'Illuminismo alla riforma della società su basi razionali. In accesa polemica con il diritto feudale e con quello che Filangieri chiama il *caos della legislazione in tutti i Paesi d'Europa*. All'oscurità del diritto vigente, Filangieri contrappone i lumi della ragione, sostenendo - con spirito tutto settecentesco - l'esigenza di principi razionali che possano dare ordine e uniformità a tutta la legislazione: legislazione che, lungi dal poter essere fondata sulla tradizione, sulla consuetudine, sull'autorità, deve affondare i suoi gangli vitali nella ragione e sulla sua universalità. Riannodandosi alla tradizione platonica, l'autore afferma l'esistenza di un piano giuridico indipendente dai tempi e dai luoghi, dettato dalla forza della ragione, al quale bisogna rifarsi per riorganizzare i rapporti tra gli uomini secondo canoni nuovi, coerenti, trasparenti, razionali premessa per la ripresa morale e dei costumi, prodromo della felicità nazionale.

Eccellente esemplare del capolavoro del celebre illuminista napoletano, capitale opera giuridico-filosofica, qui nella sua **edizione definitiva**, completa della quinta parte sulla religione con l'aggiunta delle *note giustificative dei fatti*, e dell'indice del libro V.

€. 950

SELEZIONE DI RARI TESTI GIURIDICI

99. (Ed. '500 – diritto) MARSILIIS, HIPPOLYTUS DE. [Opera]. i.e: *Rangona Solennis & pene diuina. V.I. doctoris ac interpretis profundissimi domini Hippolyti de Marsilijs Bononien repetitio rubrice ff. de fideiussoribus. unito a: Repetitio. l. fi. ff. de iurisdi. om. iud. edita per me Hippolytum de Marsi. ... primo augusti. 1524. cum summarijs nouissime per Io. bapt. ziletus additis. unito a: Solennis & pene*

diuina commentaria preclarissimi V.I. doctoris ac interpretis profundissimi domini Hippolyti de Marsilijs Bononiensis super lege vnica. C. de raptu virginum. Vna cum summarijs nouissime compositis. Et cum repertorio. **unito a:** *Brimana. Solennis et pene diuina. V.I. doctoris ac interpretis profundissimi domini Hippolyti de Marsilijs Bononien. lectura super titu. ff. de questionibus.* **unito a** *Brassea excellentissimi ac toto orbe terrarum famosissimi V.I. interpretis d. Hippolyti de Marsilijs commentaria super titu. ff. Ad legem corneliam de siccarijs. Ad 1. pompeam de parricidijs. Ad 1. corneliam de falsis. Cum additionibus per eundem auctorem nouiter in lucem sub hoc [mano] signo editis. Vna cum summarijs nouissime compositis. Et cum repertorium .* **unito a** *Singularia. DCC. Solennis & pene diuina. V.I. doctoris ac interpretis profundissimi domini Hippolyti de Marsilijs Bononiensis singularia noua. 400. & vetera. 300. cum additionibus suis nouis sub hoc signo \mano! () positis. vna cum repertorio generali per alphabetum positivo.* **unito a:** *Solennis & pene diuina. V.I. doctoris ac interpretis profundissimi domini Hippolyti de Marsilijs Bononien. repetitio rubrice. C. de probationibus. unito a: Repertorium ad omnes lecturas excel. i. u. interpretis profundissimi domini Hippolyti de Masilijs Bononiensis secundum hanc ultimam impressionem Venetam accommodatum. Titulorum interpretatorum Index. Lex finalis. ff. De iurisdictione omnium iudicum. Lex de vno quoque ff. De re iudicata. Rubrica. ff. De fideiussoribus. Totus titulus. ff. Ad legem corneliam de siccarijs. Totus titulus. ff. Ad legem pompeam de paricidijs. Totus titulus. ff. Ad legem corneliam de falsis. Totus titulus. ff. De questionibus. Rubrica. C. De probationibus. Lex vnica. C. De raptu virginum. Totus titulus. ff. Ad legem corneliam de siccarijs. Impressum **Venetijs** ,per optimum calcographum Franciscum Garonum, 1526-7. Otto opere in un volume in folio magno,legatura in pergamena coeva, titolo di antica mano al dorso,ripetuto al taglio di piede sette straordinari frontespizi xilografici a struttura architettonica, il primo dei quali impresso in rosso e nero (se ne veda l'integrale riproduzione in Essling,III,504), affascinanti marche tipografiche di grande formato in xilografia al termine di ciascuna opera, testo in gotico su due colonne,alcune note marginali di mano coeva, eccellente esemplare in condizioni di rimarchevole freschezza. Straordinaria raccolta delle opere di Ippolito Marsili,una delle figure più rappresentative nel panorama giuridico quattrocentesco, già noto per la sua attività di *Iudex maleficiorum*, e primo in assoluto a ricoprire una cattedra universitaria di diritto criminale , affidatagli nel 1509 dallo *Studium* bolognese; molti trattati pubblicati qui per la prima volta, nell'edizione di gran lunga più bella mai data alle stampe .
€. 8800*

100. (Ed. '500 – diritto) ANDREAE, JOHANNES. *Processus iudiciarius joannis Andree. Et iuris defensorium. Una cum procuratorum manuali.* Impressum Oppido **Nurmburgensi** per venerabilem virum Dominum Johannem Weyssemburger. Presbyterum. Anno **1510**, die vero mensis aprilis. In 4° (mm.205 x 145) di ([4],34,[4]cc.) legatura in pergamena antica, titolo calligrafato la dorso, straordinario frontespizio inciso con vignetta xilografica a tutta pagina, testo in gotico pieno, postille marginali di mano coeva, eccellente esemplare su carta robusta.; Civilista, ma soprattutto canonista eccelso (i contemporanei lo definirono *iuris canonici fons et tuba*), allievo di Martino Sillimani e Riccardo Malombra, poi di Guido da Baisio (v. *infra*) e Egidio de Fuscarari, docente nello studio Bolognese – con una breve parentesi padovana- per oltre un quarantennio, Giovanni D'Andrea fu tra i più brillanti ingegni giuridici dell'età di mezzo Magnifica edizione postincunabola di uno dei più prestigiosi e ricercati manuali di diritto e tecnica processuale del XIV° secolo. Di eccezionale rarità, manca a tutte le biblioteche italiane , apparentemente una sola altra copia censita (OCLC 81986407).
€. 3300

101. (Ed. '500 – diritto) DE HOMODEIS, SIGNOROLUS. *Consilia ac quaestiones domini Signoroli de Homodeis. Sequuntur consilia, ac quaestiones, famosissimi V.I. monarchae D. Signoroli de*

Homodeis, Mediolanensis, nouiter enucleata, ac emendata, per reuerendissimum Hieronymum Chuchalon ... cum nonnullis additionibus per eundem additis numeris ac summarijs materias consiliorum continentibus ac nouo repertorio Lugduni : apud haeredes Iacobi Giuntae : excudebant Petrus Compater et Blasius Guido, **1549**. In folio ([20], 156 i.e. 196 cc.), affascinante legatura in piena pergamena coeva ricavata da codice quattrocentesco, magnifico frontespizio xilografico a struttura architettonica impresso in rosso e nero - grande marca dei Giunta al centro entro edicola ornamentale, a sovrastare il titolo - testo in semigotico su due colonne, numerosi capilettara xilografici di buona fattura, eccellente esemplare ad ampi margini su carta robusta. Milanese di nascita, allievo di Ranieri Arsendi da Forlì, con il quale si addottorò nello *studium* bolognese, cavaliere e conte Palatino, ebbe lunga e proficua carriera universitaria tenendo cattedra negli atenei più prestigiosi dell'epoca (Bologna, Padova, Parma, Pavia - ove fu chiamato direttamente da Giangaleazzo Visconti per render lustro a quell'ateneo - infine Piacenza e Torino). Le sue raccolte di *Consilia*, date alle stampe a partire dal 1521, sono tutte rarissime. A lungo assente dal mercato antiquario, ricercatissimo. **Ref.** A. Lattes, *Due giureconsulti milanesi, Signorolo e Signorino degli Omodei*, in "Rendiconto dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere", 32, Milano 1899
€. 2.700

102. (Ed. '500 – diritto) PLACENTINUS, PETRUS. *In codicis Dn. Iustiniani sacrissimi principis ex repetita praelectione libros IX, summa a placentino legum interprete excelentissimo ante 400 ferme annos conscripta, et nunc primum in lucem aedita. Moguntiae*, in officina Ivonis Schoeffer, **1536** mense martio. In folio di ([28], 454, [2] pp.), legatura coeva in piena pelle con impressioni a secco ai piatti (mancanze anticamente restaurate al piatto anteriore e alle punte), numerosi capilettara xilografici di grande formato e notevole fattura, marca tipografica di Schoeffer al frontespizio ed in fine, testo in caratteri romani, bell'esemplare in pregevole stato di conservazione. Giureconsulto celeberrimo, capostipite della scuola dei glossatori, professore nello *Studium* bolognese, ove ebbe tra i suoi allievi giuristi del calibro di Azzone, fondatore della facoltà giuridica nell'università di Montpellier, raggiunse, con il suo superbo commentario al Codice, qui in straordinaria **edizione originale**, fama altissima. **Ref.** OCLC 64887012.VD-16 P1887; Adams P 1376.
€. 7.000

103. (Ed. '500 – diritto) DE PONTE, OLDRADUS. *Consilia Domi[ni] Oldradi de Ponte. Aurea ac pene divina consilia... Domini Oldradi de Ponte... adiectis noviter ante unumquodque consilium summarijs.* **Lugduni**, Iacobus Giunta, **1543**. In folio magno, (114, [6] cc.) affascinante legatura in piena pergamena ricavata da codice manoscritto quattrocentesco, splendida iniziale miniata al piatto posteriore, magnifico frontespizio xilografico a struttura architettonica impresso in rosso e nero (se ne veda l'integrale riproduzione in Baudrier, V, p.202), grande marca dei Giunta entro vignetta xilografica al centro a sovrastare il titolo, testo in gotico su due colonne, molti graziosi capilettara floreali in xilografia, eccellente esemplare ad ampi margini su carta robusta. Di natali lodigiani, compagno di corso di Cino da Pistoia, si addottorò a Bologna con Dino del Mugello e Jacopo D'Arena; dopo aver tenuto cattedra a Bologna e a Padova, si trasferì ad Avignone, ove fu nominato prima uditore e in seguito giudice di Rota. Giureconsulto di indiscussa autorità, *consiliator* sommo, trasfuse il meglio della sua dottrina nei suoi pareri legali, qui raccolti in magnifica edizione cinquecentesca, consacrandolo come una delle figure più significative della prima età del Commento. *Editio rarissima, 3 sole copie conosciute* (Washington, LOC; Munchen, BSB, Munchen. Ludwig-Maximilian Univ.), nessuna copia presente in Italia. **Bibliografia:** C. Valsecchi. *Oldrado da Ponte e i suoi consilia. Un'auctoritas del primo trecento*, Milano, 2000. Norman Zacour: *Oldradus de Ponte. Jews and Saracens in the Consilia of Oldradus*

de Ponte. B. McManus, *The Consilia and Quaestiones of Oldradus de Ponte*, in *Bulletin of Medieval Canon Law* 23 (1999) 85- 113. F. Migliorino, *Alchimia lecita e illecita nel trecento: Oldrado da Ponte*, *Quaderni Medievali* 11 (1981) 6-41.; T. Schmidt, *Die Konsilien des Oldrado da Ponte als Geschichtsquelle*, in *Consilia im späten Mittelalter: Zum historischen Aussagewert einer Quellengattung* (1995) 53-64.; E. Will, *Die Gutachten des Oldradus de Ponte zum Prozess Heinrichs VII. gegen Robert von Neapel: Nebst der Biographie des Oldradus*. (1917).

€3.600

104. (Ed. '500 – diritto) ROFFREDUS EPIFANIUS BENEVENTANUS. *Solennis atq[ue] aureus Tractatus libelloru[m] D. Rofredi Beneue[n]tani : sup[er] vtraq[ue] censura, cu[m] suis fructuosissimis questionib[us] et ceteris decisionib[us] exquisitissimis : o[mn]ibus cesarei atq[ue] pontificij iuris p[ro]fessorib[us] summe necessari[us] : ac me[n]dis et errorib[us] (q[ui]b[us] scatebat) dilige[n]ter abstersis eme[n]datior reddit[us] : additis denuo aptissimis summarijs ante vnu[m]que[m]q[ue] titulu[m] ... : necno[n] rubricaru[m] tabula operi prefixa : cui nuperrime accessit ... amplissimu[m] repertoriu[m] per elementoru[m] alphabeti seriem digestu[m] nunq[uam] hacten[us] excusum : pleraq[ue] item alia studioso lectori maxima[m] utilitatem allatura inter legendum se offere[n]t.* Impressum ... **Lugduni** , P[er] Mathiam Bonhome : Auspicijs et impe[n]sis Jacobi .q. Francisci de Giunta et sociorum Florentini, anno Domini **1538**, die 15. Maij, In 4°, eccellente legatura coeva in pelle di scrofa con ricchi decori a secco, affascinante frontespizio a struttura architettonica impresso in caratteri rossi e neri, bella vignetta xilografica raffigurante l'autore a sovrastare il titolo ,numerosi capilettera istoriati di bella fattura, testo in gotico su due colonne, numerosi capilettera ornati, copia magnifica, stato di conservazione ideale.**Di eccezionale provenienza, la copia appartenuta al celebre giurista Joachim Mynsinger, con firma autografa e datazione (15.8.1546) sul frontespizio, oltre ad alcune postille al testo.** Edizione straordinariamente rara, apparentemente **una sola copia censita** (Washington D.C., Library of Congress), **Ref.** OCLC. 47863898).

€5500

105. (Ed. '500 – diritto) DE PENNA, LUCAS. *Lectura domini Luce de Penna ... super tribus libris Codicis x. videlicet xi. et xii. nunc luculentius edita: et a mendis quibusque plurimis expurgata. In qua subiecta comperiuntur ... Venundantur Lugduni* ,apud Jacobum Giunta, **1544**. Cospicuo volume in folio magno (cm. 42,2 x 30,1 x 9), di ([24], 341 cc.), eccellente legatura in piena pergamena coeva da antico codice manoscritto,spettacolare frontespizio bicromo con titolo al centro entro fastosa cornice ornamentale, testo in gotico su due colonne, moltissimi capilettera incisi di bella fattura, copia assai bella ad ampi margini. Già definito dal Savigny come “uno dei più ragguardevoli giureconsulti di tutto il quattordicesimo secolo” Luca da Penne può considerarsi, insieme a Bartolo, il più grande giuspubblicista dell'età di mezzo; dotato di straordinaria cultura- i cui marcati accenti classici sovente lo fecero accreditare come precursore dell'indirizzo umanistico - autore di un celebre commentario alle Costituzioni del *Regnum Siciliae*, scrisse, con il commentario ai “*Tres libri*” del *Codex giustiniano*, - esemplare per profondità di pensiero e lucidità di esposizione - , l'opera della vita. *Editio rarissima*, solo cinque esemplari conosciuti (due in Italia,tre in biblioteche tedesche) .**Ref:** OCLC.78788186 ; Baudrier. VI,208. ; Calasso, F., *Medioevo del Diritto*, Milano, 1954, p.581 e Calasso, F. *Studi sul commento ai “Tres libri” di Luca da Penne* in Riv.Stor. Dir. Ital., V (1932), p.395 e ss. ; Von Savigny, F. C. *Storia del Dir. Rom. nel Medioevo*, II, p.659 .

€ 6000

106. (Ed. '500 – diritto) CURTIUS, FRANCISCUS, SENIOR. *Consilia do[mini] Francisci Curtii senioris (...)*. **Lugduni**, [Jacobus Giunta & V. de Portonarijs], **1534**. In folio magno (cm. 42 x 29), di ([10], 155 [1] cc), affascinante legatura coeva in pelle di scrofa su assi di legno, piatti decorati con cornici rettangolari concentriche a motivi fitomorfi e scene di caccia impresse a secco, splendido frontespizio xilografico impresso in rosso e nero, grande marca tipografica del Portonari al centro entro fastosa cornice a colonne (cfr. la riproduzione integrale a piena pagina in Baudrier, V, 450), numerosi capilettera ornati, testi in gotico su due colonne, eccellente esemplare ad ampi margini su carta fruscante. Rarissimo, manca a tutte le principali biblioteche, italiane e straniere, solo quattro esemplari repertoriati (cfr. KVK). **Ref:**Baudrier, V, 451; OCLC 166000902; €. 3400

107. (Ed. '500 – diritto) ACCOLTI, FRANCISCUS. *Consilia domini Francisci de Aretio. Magnifici equitis Romani, ac clarissimi vtriusque iuris monarchae domini Francisci de accoltis de Aretio, quam castigatissima iuris responsa: additionibus ac summarijs nouissime ornata: vna cum accuratissima castigatione in totum opus, quod ut spero non te pigebit oculis mentis introspicere: quia non tot, mendis vt alias impressa scatent: feliciter incipiunt.* **Lugduni**, Iacobus Giunta, **1536**. In folio (122, [5], [1 bl] cc., segn. A-Q8) legatura in piena pergamena coeva con residui di legacci, magnifico frontespizio xilografico impresso in rosso e nero, titolo entro fastosa cornice architettonica a busti e colonne, testo in gotico ordinato su due colonne, numerosi capilettera ornati, esemplare fresco e marginoso su carta robusta. Nativo di Arezzo, giureconsulto e umanista insigne- docente prima a Siena, in seguito a Ferrara e Pisa; fu segretario di Francesco Sforza, duca di Milano. Celebre soprattutto per i suoi pareri legali e i commenti alle Decretali, fu anche distinto umanista e poeta volgare. Ebbe fama di principe dei giureconsulti del suo tempo. Di estrema rarità (nessuna copia nelle biblioteche italiane, solo tre in KVK [Barcellona, UB; Madrid, Complutense, (2)]). **Ref.** Quagliani D., "Domenico da S. Gimignano". In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana, 1991, Vol. XL, p. 664 e ss.; Corso C., *Francesco Accolti lettore di diritto nello Studio di Siena*, in "Buletino Senese di Storia Patria", 62-63 (1955-1956). Baudrier, VI, 170; OCLC. 15995371 €. 3400

108. (Ed. '500 – diritto) DE BAYSIO, GUIDO. *Archidia. Super Decreto. Clarissimi sacrorum canonum interpretis Guidonis de Baiisio archidiaconi Bononiensi. Enarrationes super Decreto, autor ipse Rosarium appellari maluit, scholijs a Nicolao Superantio, Petro Albignano Tretio ingeniose adpositis, Ioannisque de Gradibus regij consiliarij nunquam poenitendis emendationibus. Et ad singula capita summarijs, seu (si mauis) argumentis colligendis, rerum omnium summam complectentibus: ex quibus indicem copiosissimum, in operis calce iamprimum concinnauius.* **Lugduni**, apud Hugonem a Porta, **1549**. Un grosso volume in folio (mm. 418 x 278 x 90) di (402, [50] cc.) legatura in pergamena rigida coeva, titolo di mano antica al dorso, ripetuto al taglio di piede, magnifico frontespizio a caratteri rossi e neri entro fastosa cornice ornamentale, testo in gotico su due colonne, moltissimi capilettera xilografici, marginale gora d'acqua ad alcune carte, in pregevole esemplare su carta forte. Guido de Baysio, allievo di diritto canonico a Reggio, alla scuola di Guido de Suzzara e Giovanni d'Anguissola, ne ottenne ivi il dottorato. Chiamato alla cattedra di diritto canonico nello *Studium* bolognese., nel 1296 fu nominato arcidiacono della diocesi di Bologna e nel 1304 cappellano pontificio e uditore della corte della *Audientia litterarum contradictarum* trasferendosi pertanto ad Avignone con la curia papale.

Unanimemente riconosciuto come il canonista più importante della sua epoca e tra i massimi dell'età di mezzo, ebbe tra i suoi scolari giuristi del calibro di Giovanni d'Andrea. Opera esemplare per la

profondità dell'analisi e la vastità e qualità delle fonti messe a contributo, tra le quali opere di canonisti non citati nella *Glossa Ordinaria* di Giovanni Teutonico, riveduta da Bartolomeo da Brescia come Huguccio, Laurentius e Vincentius Hispanus, il *Rosarium*, commento sistematico al *Decretum* graziano, rappresentò per Guido l'opera della vita. Magnifica edizione cinquecentesca, di assoluta rarità, solo sei copie conosciute.

Ref. F. Liotta, 'Appunti per un'abiografia del canonista Guido da Baisio arcidiacono di Bologna', in *Studi senesi* 76 (1964) 7-52; Idem: 'Baisio (Abaisi, Abaisio, Abaisius)' in *DBI* 5 (1963) 293-97; OCLC. 65097491

€.6.000

109. (Ed. '500 – diritto) DE SANCTO GEMINIANO, DOMINICUS. *Dominici Geminiani Consilia. Illustrissimi I. U. monarche domini Dominici Geminiani Consiliorum opus: egregie nunc integratum D. Felini ditorum iurium interpretis annotationibus auctum summarijs repertorioque nuperrime locupletatum Lugduni*, apud Vincentium de Portonariis, **1533**. In folio, (83,[7] cc.), affascinante legatura coeva in piena pergamena ricavata da codice manoscritto del XV secolo, titoli manoscritti al dorso, spettacolare frontespizio xilografico a struttura architettonica, a caratteri rossi e neri, titoli e marca tipografica entro fastosa cornice ornamentale, ritratti dei più famosi giureconsulti dell'epoca entro medaglioni che si affrontano ai due lati, iniziali ornate di bella fattura, testo due colonne a caratteri gotici, copia freschissima ad ampi margini. Giureconsulto e canonista eminente, tra i principali del secolo XVI, ebbe maestri illustrissimi come Antonio da Butrio, e – se si deve dar credito a quanto scrive nei suoi *consilia* – anche Pietro Ancarano. Membro del collegio che, durante il Concilio di Pisa, nel 1409, emanò la sentenza di deposizione di Benedetto XIII e Gregorio XII, fu nell'ultimo periodo della sua vita, nominato *Auditor Camerae Apostolicae*. I suoi *consilia* qui in splendida edizione del primo cinquecento, sono ricercatissimi. **Ref.** Baudrier, H.L. *Bib. lyonnaise* V, p. 445. (con integrale riproduzione del frontespizio).

€.3300

110. (Ed. '500 – diritto) GUIDO A SUZARIA, BRUNUS FRANCISCUS. *Tractatus tres de indicijs et tortura Francisci Bruni. Guidonis de Suzaria, cum additi. Ludouici Bolognini, & Baldi de Perigliis, in unum redacti. Romae*, apud Hieronymam de Cartulariis, sumptibus Michaelis Tramezini, **1543**. Due opere in un volume in 8°, ([14], 116 cc.) pergamena molle coeva, bella marca tipografica di grande formato al frontespizio, ripetuta in fine, perfetto lo stato di conservazione. Rarissima (un solo esemplare nelle biblioteche italiane) edizione romana, per i prestigiosi tipi della vedova Cartolari, del celeberrimo trattato sulla tortura del grande giureconsulto piemontese, vera pietra miliare nella trattatistica cinquecentesca, con le preziose *additiones* di Baldo e del Bolognini.

€. 1500

111. (Ed. '500 – diritto) SPELUNCANUS, LEO *Artis notarie tempestatis huius speculum solis illustratum radiis, summo studio: et consumatis vigiliis editum, atque compositum per ingeniosissimum virum Leonem Speluncanum in utroque iure peritissimum. Opus ... collectum et in lucem nuperrime restitutum a notario Alexandro de Aquila Pomariceo Venetiis*, per Ioannem Andream dictum Guadagninum et fratres de Vavassoribus, **1536**, die XXI mense Aprilis. In 8° (cm 15,8 x 10) di ([8], 253, [3] cc.), legatura in pergamena dell'epoca, affascinante frontespizio xilografico, titolo impresso in rosso e nero inquadrato da cornice ornamentale a figure, colophon e grande marca tipografica a tutta pagina dei fratelli Vavassore al verso dell'ultima carta, testo in gotico, alcuni bei capilettera ornati, ottimo esemplare su carta robusta.] Leone Speluncano - così detto perché nativo di Sperlonga, nel Lazio

- dopo essersi addottorato in Diritto civile nello studio napoletano con Tommaso de Riccardis, tornò nella città natale, ove oltre ad esercitare con successo l'avvocatura, ricoprì numerose cariche pubbliche. Divenuto successivamente pubblico notaio, compose il suo formulario, che forte di una cospicua tradizione manoscritta, ebbe larga e fortunata circolazione già tra i contemporanei. Seconda edizione, dopo la *princeps* napoletana del 1526, di uno dei più antichi formulari notarili esistenti, anteriore sia al formulario fiorentino che a quello romano, di eccezionale rarità, solo due esemplari conosciuti [Venezia, Bibl. dei Frati Minori; London, British Library (con collazione errata).

Bibliografia : OCLC n. 69061677; F. Brandileone. *I lasciti per l'anima e la loro trasformazione. Saggi di ricerche storico-giuridiche* in Memorie del Real Istituto Veneto di Scienze, lettere e arti, vol 28, n.7, Venezia, 1911.; Giustiniani. *Memorie degli scrittori legali*, III, 183. ; Gattola. *Historia Casinensis*, p. 457, doc. dell'anno 1387.

€. 2500